



salute e sicurezza nei luoghi di lavoro

RISCHIO CHIMICO

Sei pronto per la scadenza del 2015?

Partner Tecnico

3M Science.
Applied to Life.™

R&C Lab S.r.l.
AGROLAB GROUP
Your labs. Your service.

Media Partner

PuntoSicuro
www.puntosicuro.it





LAVORIAMO CON IL CUORE

*per garantire la salute e
la sicurezza nei luoghi
in cui lavori*



Consulenza tecnica



Progettazione e
realizzazione interventi
di adeguamento
normativo



Corsi di formazione e
aggiornamento

Noi troviamo la soluzione!

Alcuni dei nostri clienti



più di 15 anni di esperienza

6 sedi operative

90 dipendenti

più di 4.000 aziende clienti

1.800 valutazioni dei rischi generali

più di 1.000 aziende con incarico
o assistenza RSPP

2.800 progetti formativi

più di 150 aziende hanno scelto Risolvo

5.000 iscritti ad Aliseo News

CHECK UP GRATUITO

Gestione sostanze chimiche

*Verifica come stai gestendo
le informazioni e i dati in
ingresso alla valutazione
del rischio chimico*

FORMAZIONE schede sicurezza

*Forma i tuoi lavoratori
sulla lettura delle nuove
schede sicurezza*

*Valido come aggiornamento
Accordo Stato-Regioni*





salute e sicurezza nei luoghi di lavoro

RISCHIO CHIMICO

Sei pronto per la scadenza del 2015?



Partner Tecnico

3M Science.
Applied to Life.



R&C Lab S.r.l.
AGROLAB GROUP
Your lab. Your service.

Media Partner

PuntoSicuro
www.puntosicuro.it

Patrocinio



dott. chim. Fabrizio Demattè





REACH-CLP- SDS

nuovi pericoli chimici

che emergono dal

1 giugno 2015

dr. Fabrizio Demattè
chimico



REACH 2006

regolamento europeo 1907/2006:
Registration, Evaluation, Authorisation of Chemicals

Articolo 1 Finalità e portata

1. Il presente regolamento ha lo scopo di assicurare un elevato livello di protezione della salute umana e dell'ambiente [...]

Articolo 5 Commercializzazione solo previa disponibilità dei dati

("no data, no market")

Fatti salvi gli articoli [...], le sostanze in quanto tali o in quanto componenti di un preparato o di un articolo **non sono fabbricate nella Comunità o immesse sul mercato a meno che siano state registrate**. [...] a norma delle pertinenti disposizioni del presente titolo.



valuation, Authorisat

Articolo 1 Finalità e portata

1. Il presente regolamento ha lo scopo di assicurare un elevato livello di **protezione della salute umana e dell'ambiente** [...]

Articolo 5 Commercializzazione solo previa disponibilità dei dati

("no data, no market")

Fatti salvi gli articoli [...], le sostanze in quanto tali o in quanto componenti di un preparato o di un articolo **non sono fabbricate nella Comunità o immesse sul mercato a meno che siano state registrate**, [...] a norma delle pertinenti disposizioni del presente titolo.



REACH 2006

regolamento europeo 1907/2006:
Registration, Evaluation, Authorisation of Chemicals

Articolo 1 Finalità e portata

1. Il presente regolamento ha lo scopo di assicurare un elevato livello di protezione della salute umana e dell'ambiente [...]

Articolo 5 Commercializzazione solo previa disponibilità dei dati

("no data, no market")

Fatti salvi gli articoli [...], le sostanze in quanto tali o in quanto componenti di un preparato o di un articolo **non sono fabbricate nella Comunità o immesse sul mercato a meno che siano state registrate**. [...] a norma delle pertinenti disposizioni del presente titolo.



I costi sanitari dovuti ad interferenti endocrini

HEAL policy statement

**The opportunity for prevention
that should not be missed**



**EU health savings up to 31 billion per year possible
from reducing EDC exposures**

The Health and Environment Alliance (HEAL) has commissioned the technical report which follows this policy statement as a first step towards estimating of the costs of a major menace to public health in Europe – the health impacts from exposure to endocrine disrupting chemicals (EDCs).

Over the past 20 years, scientific research has built up a body of evidence linking synthetically-produced EDCs to a wide range of diseases and conditions, including hormone-related cancers, type 2 diabetes, and infertility.

Endocrine disrupting chemicals, or EDCs, are synthetic chemicals used in a range of manufacturing processes, consumer products and agricultural applications to which everyone is exposed in everyday life.

31.000.000.000€/anno

Fonte: <http://www.env-health.org/>



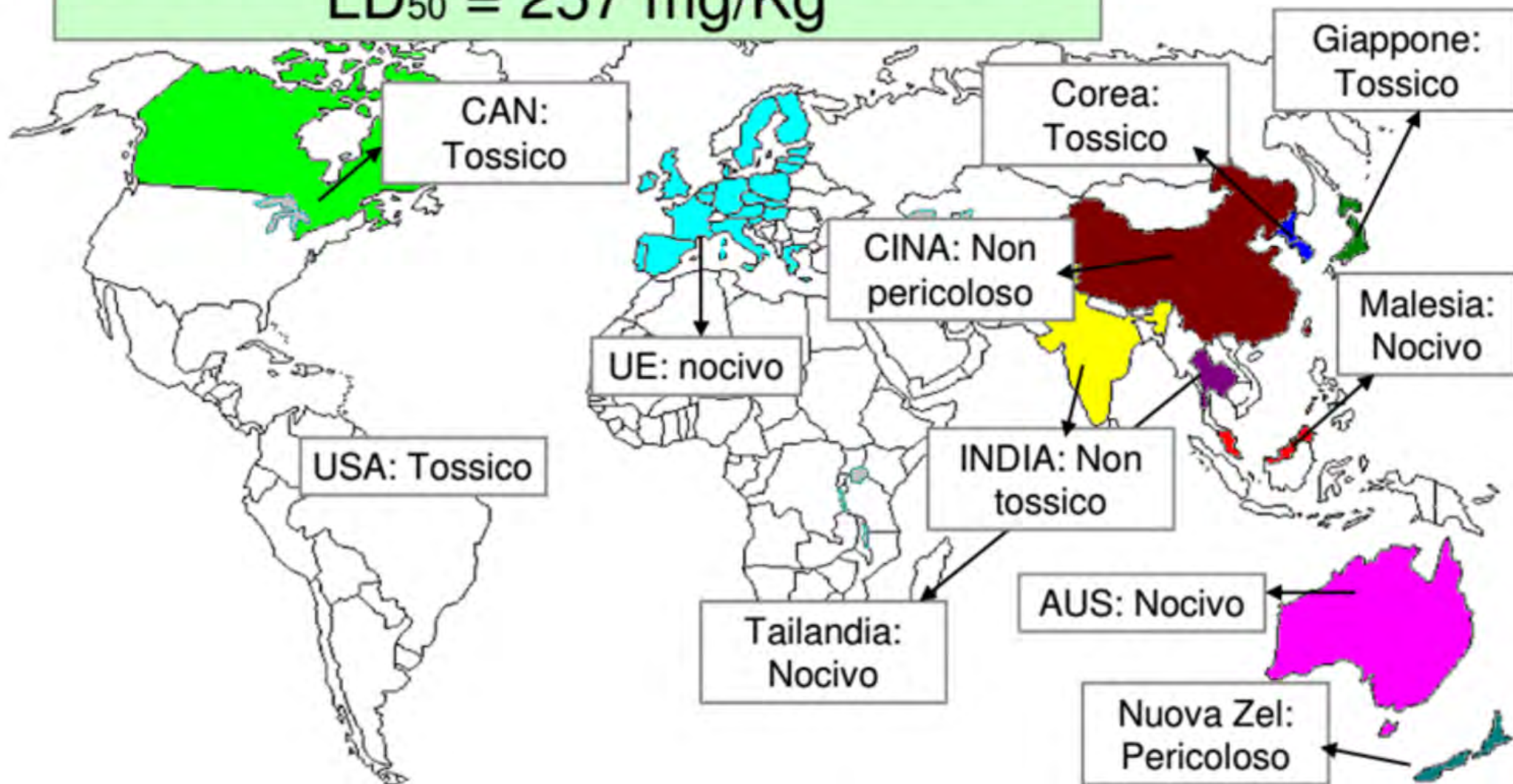
CLP 2008

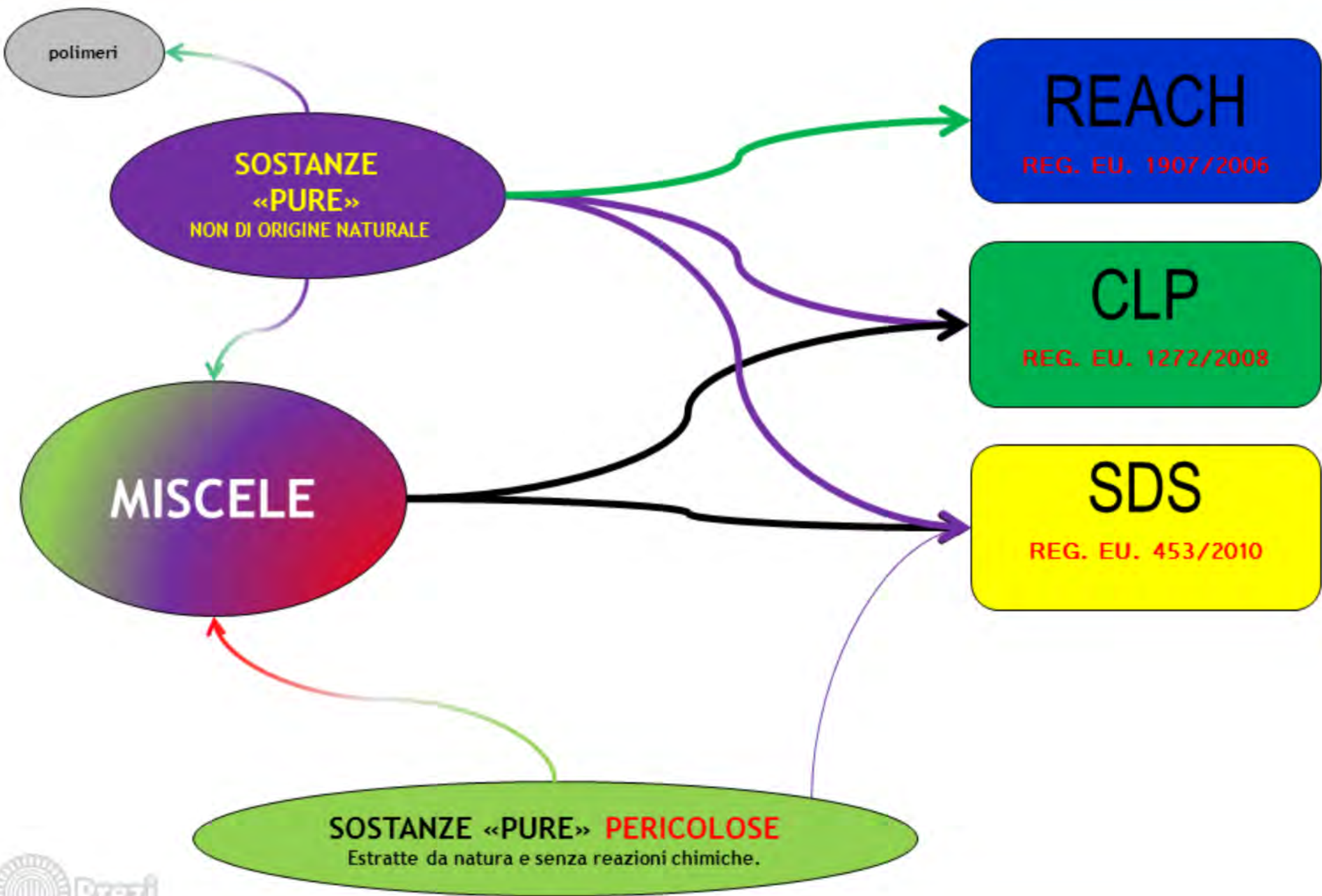
Classification, Labeling, Packaging
REG. EU. 1272/2008

- CLASSIFICAZIONE SOSTANZE 
- CLASSIFICAZIONE MISCELE 
- SCADENZA DEL 1-6-2015

Sostanza X: tossicità acuta orale

$LD_{50} = 257 \text{ mg/Kg}$







CLP 2008

Classification, Labeling, Packaging
REG. EU. 1272/2008

- CLASSIFICAZIONE SOSTANZE 
- CLASSIFICAZIONE MISCELE 
- SCADENZA DEL 1-6-2015 



THE DUKES OF HAZZARD



Prezi



CLP 2008

Classification, Labeling, Packaging
REG. EU. 1272/2008

- CLASSIFICAZIONE SOSTANZE 
- CLASSIFICAZIONE MISCELE 
- SCADENZA DEL 1-6-2015 



CLP
CLASSIFICAZIONE SOSTANZE

- Attribuzioni H
- Classificazione sostanze

- Effetto sinergico
- Livelli soglia
- Classificazione miscela

CLP
CLASSIFICAZIONE MISCELE

- Informazioni tossicologiche
- Informazioni ecotossicologiche

REACH





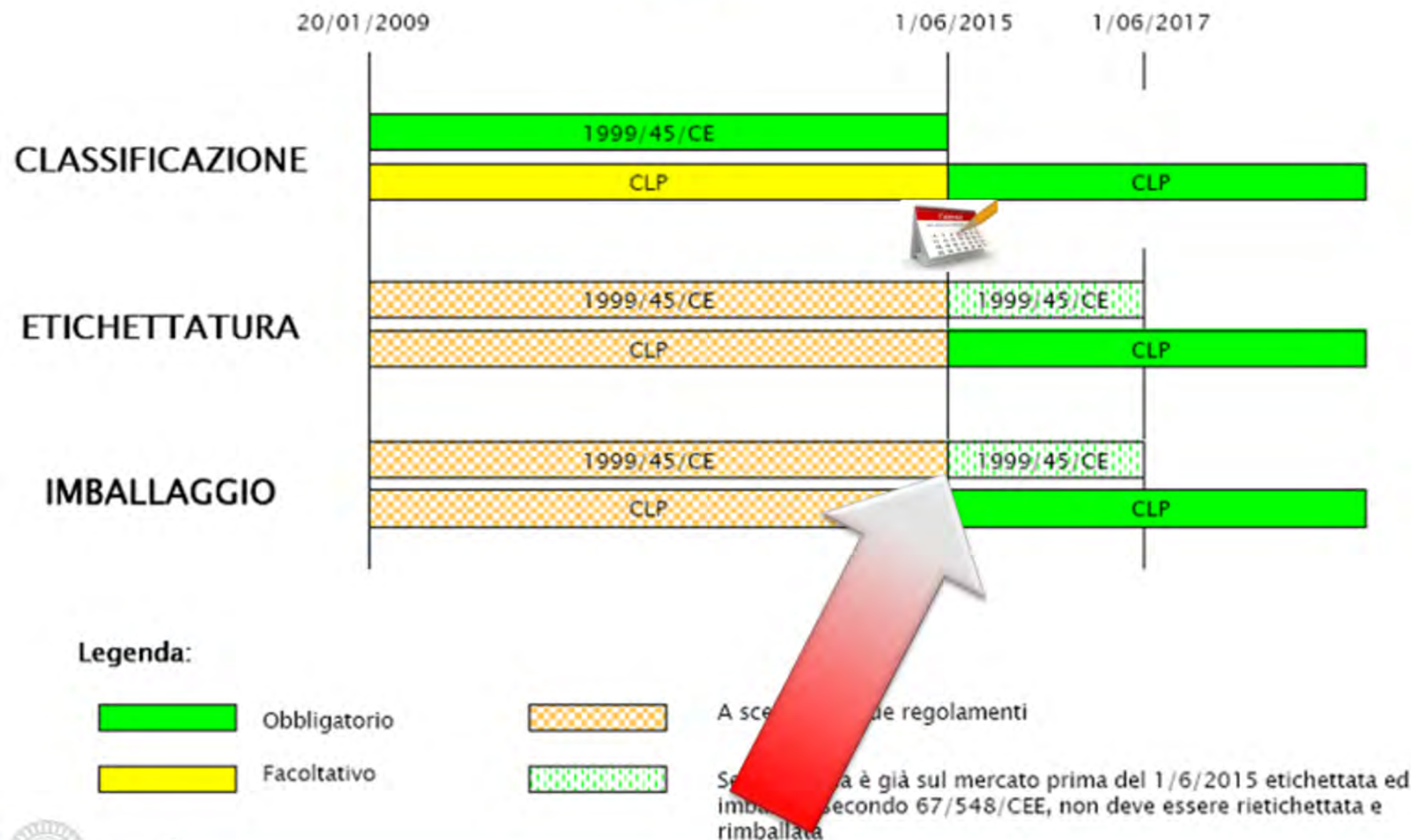


CLP 2008

Classification, Labeling, Packaging
REG. EU. 1272/2008

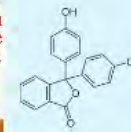
- CLASSIFICAZIONE SOSTANZE 
- CLASSIFICAZIONE MISCELE 
- SCADENZA DEL 1-6-2015 

Regime transitorio di classificazione e etichettatura MISCELE

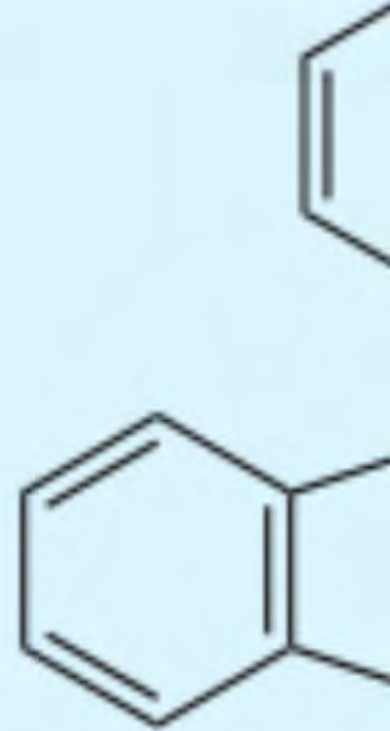


Adaptation to Technical Progress (ATP)

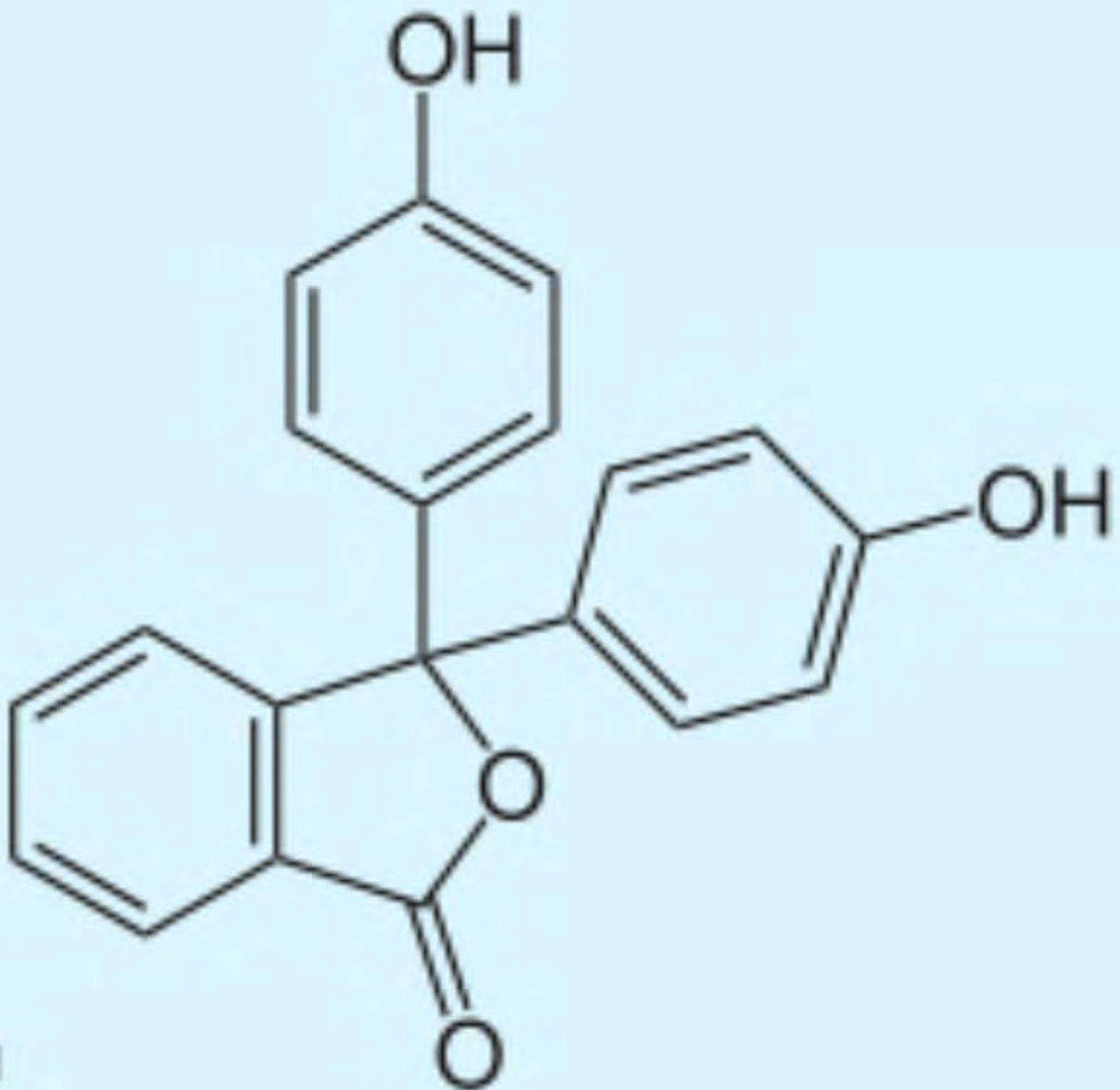
- FENOLFTALEINA
- STIRENE
- FORMALDEIDE



con la dolcezza si ottiene tutto.



a
e
!

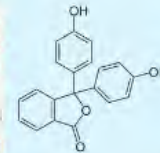


OH

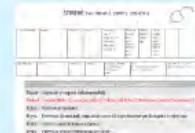
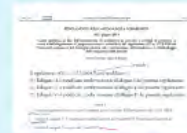


Technical Progress (ATP)

- FENOLFTALEINA



- STIRENE



- FORMALDEIDE



REGOLAMENTO (UE) N. 605/2014 DELLA COMMISSIONE

del 5 giugno 2014

recante modifica, ai fini dell'introduzione di indicazioni di pericolo e consigli di prudenza in croato e dell'adeguamento al progresso tecnico e scientifico, del regolamento (CE) n. 1272/2008 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo alla classificazione, all'etichettatura e all'imballaggio delle sostanze e delle miscele

(Testo rilevante ai fini del SEE)

Articolo 1

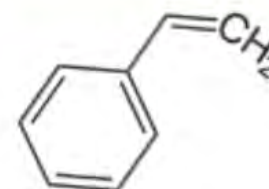
Il regolamento (CE) n. 1272/2008 è così modificato:

- (1) l'allegato III è modificato conformemente all'allegato I del presente regolamento;
- (2) l'allegato IV è modificato conformemente all'allegato II del presente regolamento;
- (3) l'allegato VI è modificato conformemente all'allegato III del presente regolamento.

Articolo 3

1. Il presente regolamento entra in vigore il ventesimo giorno successivo alla pubblicazione nella *Gazzetta ufficiale dell'Unione europea*.
2. L'articolo 1, paragrafi 1 e 2, si applica alle sostanze a decorrere dal 1° dicembre 2014 e alle miscele a decorrere dal 1° giugno 2015.
3. L'articolo 1, paragrafo 3, si applica dal 1° aprile 2015.

STIRENE CAS 100-42-5 EINECS: 202-851-5



601-026-00-0	styrene	202-851-5	100-42-5	Flam. Liq. 3 Repr. 2 Acute Tox. 4* STOT RE 1 Skin Irrit. 2 Eye Irrit. 2	H226 H361d H332 H372 (organi uditivi) H315 H319	GHS02 GHS08 GHS07 Dgr	H226 H361d H332 H372 (organi uditivi) H315 H319	*	D
--------------	---------	-----------	----------	--	--	--------------------------------	--	---	---

601-026-00-0	styrene	202-851-5	100-42-5	Repr. Cat. 3; R63 Xn; R20-48/20 Xi; R36/38 R10	Xn R: 10-20-36/38-48/20-63 S: (2-) 23-36/37-46	Xn; R20: C ≥ 12,5 % Xi; R36/38: C ≥ 12,5 %	D
--------------	---------	-----------	----------	---	--	---	---

Indicazioni di pericolo dal 1/4/2015 ARMONIZZATE

H226 – Liquido e vapori infiammabili

H361d – Sospettato di nuocere alla fertilità o al feto (attraverso contatto cutaneo)

H332 – Nocivo se inalato

H372 – Provoca danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta

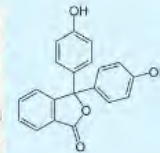
H315 – Provoca irritazione cutanea

H319 – Provoca grave irritazione oculare.

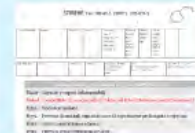
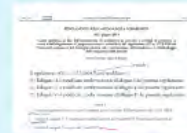
Regolamento Europeo 491/2015 del 23 marzo 2015
L'articolo 1 paragrafo 3, del R.E. n° 605/2014 si applica a decorrere
dal **1 gennaio 2016**

Technical Progress (ATP)

- FENOLFTALEINA



- STIRENE



- FORMALDEIDE



605-001-00-5	formaldehyde ...%	200-001-8	50-00-0	Carc. 1B Muta. 2 Acute Tox. 3* Acute Tox. 3* Acute Tox. 3* Skin Corr. 1 Skin Sens.	H350 H341 H301 H311 H331 H314 H317	GHS08 GHS06 GHS05 Dgr	H350 H341 H301 H311 H331 H314 H317	* Skin Corr. 1B; H314; C ≥ 25 % Skin Irrit. 2; H315: 5 % ≤ C < 25 % Eye Irrit. 2; H319: 5 % ≤ C < 25 % STOT SE 3; H335: C ≥ 5 % Skin Sens. 1; H317 C ≥ 0,2 %	B.
--------------	-------------------	-----------	---------	--	--	--------------------------------	--	--	----

7.3.3.6 Cancerogenicità

Categoria di pericolo

1A e 1B

Avvertenza

Pericolo

Indicazione di pericolo

H350 Può provocare il cancro (indicare la via di esposizione se è accertato che nessun'altra via di esposizione comporta il medesimo pericolo)

Attenzione

H351 Sospettato di provocare il cancro (indicare la via di esposizione se è accertato che nessun'altra via di esposizione comporta il medesimo pericolo)



605-001-00-5	formaldehyde ...%	200-001-8	50-00-0	Carc. 1B Muta. 2 Acute Tox. 3* Acute Tox. 3* Acute Tox. 3* Skin Corr. 1 Skin Sens.	H350 H341 H301 H311 H331 H314 H317	GHS08 GHS06 GHS05 Dgr	H350 H341 H301 H311 H331 H314 H317	* Skin Corr. 1B; H314: C ≥ 25 % Skin Irrit. 2; H315: 5 % ≤ C < 25 % Eye Irrit. 2; H319: 5 % ≤ C < 25 % STOT SE 3; H335: C ≥ 5 % Skin Sens. 1; H317 C ≥ 0,2 %	B,
--------------	-------------------	-----------	---------	--	--	--------------------------------	--	--	----

7.3.3.6 Cancerogenicità

Categoria di pericolo

1A e 1B

Avvertenza

Pericolo

Indicazione di pericolo

H350 Può provocare il cancro (indicare la via di esposizione se è accertato che nessun'altra via di esposizione comporta il medesimo pericolo)

2

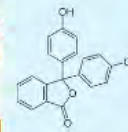
Attenzione

H351 Sospettato di provocare il cancro (indicare la via di esposizione se è accertato che nessun'altra via di esposizione comporta il medesimo pericolo)



Adaptation to Technical Progress (ATP)

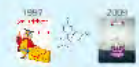
- FENOLFTALEINA
- STIRENE
- FORMALDEIDE



CLP 2008
Classification, Labeling, Packaging
REG. EU. 1272/2008

- CLASSIFICAZIONE SOSTANZE 
- CLASSIFICAZIONE MISCELE 
- SCADENZA DEL 1-6-2015 

**Adaptation to
Technical Progress
(ATP)**

• FENOLFTALEINA 

• STIRENE 

• FORMALDEIDE 

SCHEDE DATI DI SICUREZZA

REG. EU 453/2010 che modifica il RE1907/2006



Esempio scheda "farlocca"



Scheda dati di sicurezza (Reach) con modifiche Regolamento 453/2010

- 1) identificazione della sostanza/del preparato e della società/impresa; USO;
- 2) identificazione dei pericoli;
- 3) composizione/informazioni sugli ingredienti;
- 4) misure di primo soccorso;
- 5) misure di lotta antincendio;
- 6) misure in caso di rilascio accidentale;
- 7) manipolazione e immagazzinamento;
- 8) controlli dell'esposizione/protezione individuale;
- 9) proprietà fisiche e chimiche;
- 10) stabilità e reattività;
- 11) informazioni tossicologiche;
- 12) informazioni ecologiche;
- 13) considerazioni sullo smaltimento;
- 14) informazioni sul trasporto;
- 15) informazioni sulla regolamentazione;
- 16) altre informazioni **PROC**.

SEZIONE 1: *Identificazione della sostanza o della miscela e della società/impresa*

Questa sezione prescrive le modalità di **identificazione** della sostanza o miscela e le modalità di indicazione nella scheda di dati di sicurezza degli **usi pertinenti** identificati e del nome del fornitore della sostanza o miscela, compreso un **contatto** per i casi di emergenza.

SEZIONE 2: Identificazione dei pericoli

La presente sezione della scheda di dati di sicurezza descrive i **pericoli** connessi con la sostanza o miscela e fornisce le avvertenze appropriate in relazione a tali pericoli.

SEZIONE 3: Composizione/informazioni sugli ingredienti

La presente sezione della scheda di dati di sicurezza descrive **l'identità chimica degli ingredienti** della sostanza o della miscela, comprese le impurezze e gli stabilizzanti come indicato qui di seguito. Devono essere indicate le informazioni adeguate e disponibili sulla sicurezza riguardanti la chimica delle superfici.

SEZIONE 7: Manipolazione e immagazzinamento precauzioni per la manipolazione sicura.

7.1.1. Devono essere fornite raccomandazioni che:

- a) consentano di manipolare la sostanza o la miscela in modo sicuro, quali misure di contenimento e di prevenzione degli incendi e della formazione di aerosol e polveri;
- b) prevenzano la manipolazione di **sostanze o miscele incompatibili**;

SEZIONE 8: Controllo dell'esposizione/protezione individuale

La presente sezione della scheda di dati di sicurezza elenca i valori **limite di esposizione professionale** applicabili e le necessarie misure di gestione dei rischi.

SEZIONE 1 BIS: 1.2. Usi pertinenti identificati della sostanza o miscela e usi sconsigliati

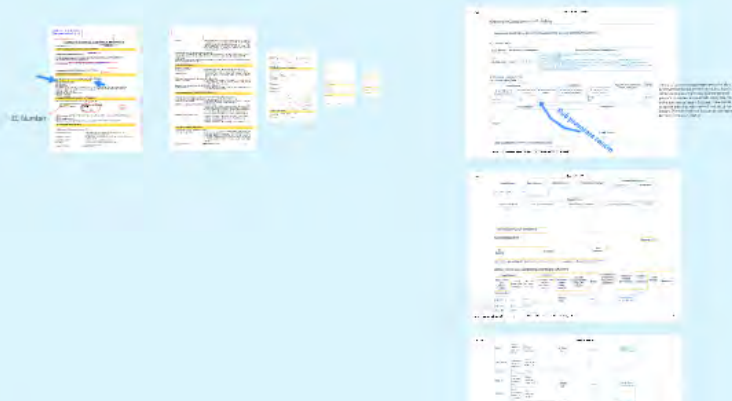
Quando è prescritta una relazione sulla sicurezza chimica, le informazioni di questa sottosezione della scheda di dati di sicurezza devono essere coerenti con gli usi identificati nella relazione sulla sicurezza chimica e con gli **scenari di esposizione** citati nella relazione sulla sicurezza chimica ed elencati nell'**allegato** alla scheda di dati di sicurezza.

SCHEDE DATI DI SICUREZZA

REG. EU 453/2010 che modifica il RE1907/2006



Esempio scheda "farlocca"



FORNITORE: XXXXXXXX XXXXXXXX
NOME COMMERCIALE PRODOTTO: XXXX

SCHEDA DI SICUREZZA SANITARIA E AMBIENTALE

Data Revisione: 2012-12-03

Ai sensi del regolamento CE 453/10
Sostituisce: 2009.10.12

1. IDENTIFICAZIONE DEL PRODOTTO E DELLA SOCIETA'

1.1 DENOMINAZIONE DEL PRODOTTO: XXXXXXXXX

1.2 USI PERTINENTI IDENTIFICATI DELLA SOSTANZA/DELLA MISCELA E USI SCONSIGLIATI
Uso industriale/Olio per impianto/Olio Diatermico.

1.3 FORNITORE: XXXX via XXXXX città XXXXX CAP XXXX numero telefonico XXXXX

1.4 NUMERO DI TELEFONO EMERGENZA : Tel 123/4567890

2. IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI

2.1 Classificazione secondo la direttiva 67/548/EEC o 1999/45/EC

Non classificato pericoloso secondo la normativa CE

2.2 Elementi dell'etichetta

Non classificato

2.3 Altri pericoli

Non si ritiene che sia pericoloso per la salute, quando venga adoperato nelle normali condizioni. Il contatto prolungato e ripetuto con la pelle senza adeguata pulizia può ostruire i pori della pelle. L'olio esausto può contenere impurità dannose.

Risultati della valutazione PBT e vPvB

PBT: Non applicabile.

vPvB: Non applicabile.

3. COMPOSIZIONE/INFORMAZIONI SUI COMPONENTI

3.1 Miscela delle seguenti sostanze con additivi non pericolosi.

EC: 309-677-7 Reg.nr. 01-2119489969-06	Oli minerali severamente raffinati Xn 65 Asp. Tox. 1, H304	90-99%
---	--	--------

3.2 Informazioni aggiuntive: L'olio minerale altamente raffinato contiene <3% (p/p) di estratto in DMSO, secondo IP346

Sostanze SVHC: Nessuna

Ulteriori informazioni: Il testo dell'avvertenza dei pericoli può essere appreso dal paragrafo 16.

4. MISURE DI PRONTO SOCCORSO

4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso

Informazioni generali

Non si ritiene che sia pericoloso per la salute, quando venga adoperato nelle normali condizioni.

Contatto con la pelle:

togliere gli indumenti contaminati e lavare abbondantemente con acqua e sapone.

Contatto con gli occhi:

lavare con acqua. consultare un medico

Ingestione:

non provocare il vomito. Consultare un medico

Rev. 01_12/2012/FM

Data di revisione: 03/12/2012

1/7

EC Number



1.4 NUMERO DI TELEFONO EMERGENZA : Tel **123/4567890**

2. IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI

2.1 Classificazione secondo la direttiva 67/548/EEC o 1999/

Non classificato pericoloso secondo la normativa CE.

2.2. Elementi dell'etichetta

Non classificato

2.3 Altri pericoli

Non si ritiene che sia pericoloso per la salute, quando venga applicato in modo prolungato e ripetuto con la pelle senza adeguata pulizia può contenere impurità dannose.

Risultati della valutazione PBT e vPvB

PBT: Non applicabile.

vPvB: Non applicabile.

Inalazione:

Nessun trattamento è necessario in condizioni d'uso normali. In caso di esposizione a vapori o nebbie del prodotto in concentrazioni significative con conseguenti irritazioni respiratorie, nausea e vertigini chiedere l'intervento di un medico. In caso di arresto della respirazione praticare la respirazione artificiale con dispositivo manuale o respirazione bocca-a-bocca.

4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati.

Può causare leggere irritazioni alla pelle, agli occhi e al tratto respiratorio dovute all'esposizione eccessiva di fumi, vapori, nebbie generati ad alte temperature. In caso di ingestione può verificarsi qualche irritazione del tratto gastro-enterico.

4.3 Indicazione della eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Non sono disponibili altre informazioni.

5. MISURE ANTINCENDIO

5.1 Mezzi di estinzione

Estintori raccomandati :

Il prodotto non presenta particolari rischi di incendio. In caso di utilizzare estintori ad anidride carbonica, schiuma, polvere chimica usare getti d'acqua solo per raffreddare le superfici e contenitori esposti al fuoco. non impiegare getti d'acqua per estinguere l'incendio.

5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Rischi da combustione:

la combustione del prodotto può dar origine a una miscela di fumi, nebbie, particolato, ossidi di carbonio, azoto e zolfo prodotti organici e inorganici di varia natura.

5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Mezzi di protezione:

indossare attrezzatura protettiva adatta, compreso l'autorespiratore in caso di incendio in luoghi chiusi.

6. PROCEDURE IN CASO DI VERSAMENTI ACCIDENTALI

6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Evitare il contatto con la pelle e gli occhi con il materiale fuoriuscito o rilasciato accidentalmente.

6.2 Precauzioni ambientali:

tenere il prodotto lontano da scarichi, acque fluviali e marine per evitare inquinamento idrico e di falde sotterranee

6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

arginare con sabbia e altro materiale assorbente e bloccare la perdita all'origine prendendo le normali precauzioni di sicurezza. recuperare il materiale fuoriuscito, raccoglierlo in appositi contenitori etichettati e procedere allo smaltimento secondo normativa vigente (sez 13). in caso di spandimento nell'acqua, avvisare le autorità competenti.

6.4 Riferimento ad altre sezioni

Per informazioni relative alla manipolazione sicura, vedere capitolo 7.
Per informazioni relative all'equipaggiamento protettivo ad uso personale vedere Capitolo 8.
Per informazioni relative allo smaltimento vedere Capitolo 13.

7. MANIPOLAZIONE E STOCCAGGIO

7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura

Precauzioni manipolazione:

non sono necessarie precauzioni particolari oltre quelle previste dalle buone norme igieniche e di sicurezza. evitare contatto con gli occhi e il contatto ripetuto e/o prolungato con la pelle. durante la manipolazione dei fusti impiegare opportuni mezzi di movimentazione e calzature di sicurezza idonee. vedere paragrafo 8 per ulteriori consigli.

7.2 Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, comprese eventuali restrizioni

Condizioni di stoccaggio: usare contenitori chiusi evitare la luce diretta del sole. Conservare lontano da fonti di calore.
Prodotti incompatibili: Temperatura di stoccaggio: +5 e 40 °C.
Impieghi particolari: tenere i contenitori chiusi per ridurre il rischio di sovrappressione.

7.3 Usi finali specifici

Nessuna informazione

8. CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE/PROTEZIONE INDIVIDUALE

8.1 Parametri di controllo

Limiti di esposizione professionale

-Olio base severamente raffinato:
5 mg/m³ (come nebbie d'olio)- ACGIH Threshold Limit Value (TLV)
10 mg/m³ (come nebbie d'olio)- ACGIH Short Term Exposure Limit (STEL)

Limiti DNEL/PNEC

-Olio base severamente raffinato:

-Lavoratori esposizione inalatoria
DNEL: 5,4 mg/m³
PNEC: NON DISPONIBILE

Popolazione esposizione inalatoria
DNEL: 1,2 mg/m³
PNEC: NON DISPONIBILE

8.2 Controlli dell'esposizione

Protezione respiratoria: non necessaria per l'uso in presenza di nebbie o in caso di inalazione inadeguata. Indossare un respiratore, mantenere usando mezzi di ventilazione. Usare guanti protettivi industriali e praticare le guanti nel rispetto delle sostituzioni immediate di degrado. nel caso far indossare occhiali protettivi laterali in caso occhi attraverso spruzzi. Indossare indumenti protettivi con la pelle e il corpo. Prestazioni in funzione alle norme UNI EN 340.

Protezione delle mani:

Protezione degli occhi:

Protezione della pelle e del corpo:

9. PROPRIETÀ FISICHE E CHIMICHE

9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Indicazioni generali
Stato fisico: liquido
Aspetto: liquido limpido
Rev. 01_12/2012/FM Data di revisione: 03/12/2012

va di fumi,
ratto

ti speciali

o di
chimica
contenitori
estinguere

ela di fumi,
fo prodotti

spiratore in

marine per

e la perdita
cuperare
ichettati e
z 13).
petenti.

capitolo 7.



3.

7.2 Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità stoccaggio:

Condizioni di stoccaggio: usare contenitori chiusi ed etichettati e conservare in ambienti areati. evitare la luce diretta del sole e eventuali fonti di calore.

Prodotti incompatibili: Conservare lontano da acidi e forti ossidanti

Temperatura di stoccaggio: +5 e 40 °C.

impieghi particolari: tenere i contenitori chiusi - evitare perdite e trafilamenti in modo da ridurre il rischio di scivolamento.

7.3 Usi finali specifici Nessuna informazione disponibile

8. CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE/PROTEZIONE INDIVIDUALE

8.1 Parametri di controllo

Limiti di esposizione professionale

-Olio base severamente raffinato:
5 mg/m³(come nebbie d'olio)- ACGIH Threshold Limit Value (TLV)
10 mg/m³(come nebbie d'olio)- ACGIH Short Term Exposure Limit (STEL)

Limiti DNEL/PNEC

-Olio base severamente raffinato:

-Lavoratori esposizione inalatoria
DNEL: 5,4 mg/m³c
PNEC:NON DISPONIBILE

Popolazione esposizione inalatoria
DNEL: 1,2 mg/m³c
PNEC:NON DISPONIBILE

8.2 Controlli dell'esposizione

Protezione respiratoria: non necessaria per l'utilizzo normale (temperatura e pressione). in presenza di nebbie o vapori d'olio e/o in caso di ventilazione inadeguata indossare un dispositivo di protezione approvato delle vie respiratorie. mantenere l'esposizione al disotto dei limiti previsti usando mezzi di ventilazione adeguati.

Protezione delle mani: Usare guanti protettivi (pvc e nitrile) resistenti ai prodotti lubrificanti industriali e praticare le buone norme di igiene personale. Usare i guanti nel rispetto delle condizioni e dei limiti fissati dal fabbricante. sostituire immediatamente i guanti se mostrano tagli, fori, o altri segni di degrado. nel caso fare riferimento alla normativa UNI EN 374.

Protezione degli occhi: Indossare occhiali di protezione di tipo chimico con protezioni laterali in caso di possibile contatto del prodotto con gli occhi attraverso spruzzi. nel caso fare riferimento alla UNI EN 166.

Protezione della pelle e del corpo: Indossare indumenti protettivi (tute e scarpe) per minimizzare contatto con la pelle e il corpo. Per la definizione delle caratteristiche e prestazioni in funzione dei rischi dell'area di lavoro, fare riferimento alle norme UNI EN 340 e alle altre norme UNI-EN-ISO applicabili.

9. PROPRIETA' FISICHE E CHIMICHE

9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Indicazioni generali

Stato fisico: liquido

Aspetto: liquido limpido

Rev. 01_12/2012/FM

Data di revisione: 03/12/2012

3/7

Colore: paglierino
Odore: tipico olio
Soglia olfattiva: non definita
PH (tal quale): non definita
PH diluito: non applicabile
Cambiamenti di stato
Temperatura di fusione: non definita
Temperatura di ebollizione: non definita
Punto di infiammabilità v.a. >170 °C
Infiammabilità: non applicabile
Temperatura di accensione: non disponibile
Temperatura di decomposizione: non disponibile
Autoaccensione: non disponibile
Pericolo di esplosione: prodotto non
Limiti di infiammabilità
Inferiore: non definita
Superiore: non definita
Tensione di vapore: non definita
Peso specifico: kg./lt. 15 °C
Densità relativa: non definita
Densità del vapore: non definita
Velocità di evaporazione: non definita
Solubilità in acqua: insolubile
Viscosità 40 °C: 15 cSt
Corrosione su metalli: non corrosiva

9.2 Altre informazioni: Prodotto non
condizioni

10. STABILITA' E REATTIVITA'

10.1. Reattività
Il prodotto risulta stabile in condizioni normali di impiego

10.2. Stabilità chimica
Il prodotto risulta stabile in condizioni normali di conservazione

10.3 Possibilità di reazioni pericolose
Pericoli da decomposizione: il prodotto non si decompone

10.4 Condizioni da evitare: Conservare lontano da fiamme

10.5 Materiali incompatibili: forti agenti ossidanti

10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi:
A contatto con fonti di calore
Monossido di carbonio e Anidride carbonica
Ossidi di azoto (NOx)
Particolato

11. INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE

11.1. Informazioni sugli effetti tossicologici
Effetti sull'uomo:
- Non tossico LD50 orale (ratto) > 5000 mg/Kg. - Non tossico
Irritazione cutanea: Non classificato
Irritazione oculare: Non classificato
Mutagenicità: Non classificato. Questo prodotto non è considerato
dall'Unione Europea come mutageno (in ogni caso, < 0,1%)
Cancerogenicità: Non classificato. Tutti gli oli di base minerale

Rev. 01_12/2012/FM Data di revisione:

Colore:	paglierino
Odore:	tipico olio minerale
Soglia olfattiva:	non definito
PH (tal quale):	non applicabile
PH diluito:	non applicabile
Cambiamenti di stato	
Temperatura di fusione	non definito
Temperatura di ebollizione	non definito
Punto di infiammabilità v.a.	>170 °C
Infiammabilità	non applicabile
Temperatura di accensione	non disponibile
Temperatura di decomposizione	non disponibile
Autoaccensione	non disponibile
Pericolo di esplosione	prodotto non esplosivo
Limiti di infiammabilità	
Inferiore	non definito
Superiore	non definito
Tensione di vapore	non definito
Peso specifico:	kg./lt. 15 °c = 0.87
Densità relativa	non definito
Densità del vapore	non definito
Velocità di evaporazione	non definito
Solub.acqua:	insolubile
Viscosità 40 °C	15 cSt
Corrosione su metalli:	non corrosivo

9.2 Altre informazioni: Prodotto stabile in relazione alle sue caratteristiche intrinseche (in condizioni normali di conservazione e manipolazione).

10. STABILITA' E REATTIVITA'

10.1. Reattività

Il prodotto risulta stabile in condizioni normali di impiego

10.2. Stabilità chimica

Il prodotto risulta stabile in condizioni normali di conservazione e manipolazione.

10.3 Possibilità di reazioni pericolose

Pericoli da decomposizione: il prodotto non si decompone a temperatura ambiente

10.4 Condizioni da evitare:

Conservare lontano da fiamme libere e agenti ossidanti

10.5 Materiali incompatibili:

forti agenti ossidanti

10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi:

A contatto con fonti di calore

Monossido di carbonio e Anidride carbonica

Ossidi di azoto (NOx)

Particolato

11. INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE

11.1. Informazioni sugli effetti tossicologici

Effetti sull'uomo:

Il prodotto non risulta tossico

- Non tossico LD50 orale (ratto) > 5000 mg/Kg. - Non tossico LD50 cutanea (coniglio) > a 5000 mg/Kg.

Irritazione cutanea: Non classificato

Irritazione oculare: Non classificato

Mutagenicità: Non classificato. Questo prodotto non contiene quantità significative di sostanze classificate dall'Unione Europea come mutageno (in ogni caso, < 0.1 % p).

Cancerogenicità: Non classificato. Tutti gli oli base minerali contenuti in questo prodotto hanno un valore < 3 % p di

estratto al DMSO secondo IP 346/92 (N°

Tossicità riproduttiva: Non classificato. Q
dell'Unione Europea come tossico per la

Altre informazioni

- Il prodotto non è irritante per la pelle né
soprattutto in condizioni di scarsa igiene

12. INFORMAZIONI ECOLOGICHE

12.1. Tossicità

I dati sulla tossicità acquatica degli oli ba
bessa.

Olio base severamente raffinato:
Acuto K250 >100 mg/l Alghie
Acuto CL50 >100 mg/l Pesce

12.2. Persistenza e degradabilità

Non sono disponibili altre informazioni

12.3. Potenziale di bioaccumulo

Non sono disponibili altre informazioni

12.4. Mobilità nel suolo

Non sono disponibili altre informazioni

12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB

PBT: Non applicabile
vPvB: Non applicabile

12.6 Altri effetti avversi

Il prodotto è una miscela di componenti
a quantità significative. Non si suppone ab
di riscaldamento globale.

13. CONSIDERAZIONI SULLO SMALTIMENTO

-L'utilizzatore ha la responsabilità finale
prodotto e di eventuali alterazioni e conta

-Non smaltire il prodotto insieme ai rifiuti

-Non forare, tagliare, bruciare, o incenerire

-Le eccedenti ed i rifiuti nonché i contenitori
regolato dal D.L. N° 22 del 05/02/1997

14. INFORMAZIONI SUL TRASPORTO

RID/ADR :

ATA :

IMDG :

15. INFORMAZIONI SULLA REGOLAMENTAZIONE

15.1 Norme e legislazione su salute, si

15.1.1 Direttive europee

estratto al DMSO secondo IP 346/92 (Nota L - Dir. 94/69/CE - Reg (CE) 1272/2008).

Tossicità riproduttiva: Non classificato. Questo prodotto non contiene quantità significative di sostanze classificate dall'Unione Europea come tossico per la riproduzione (in ogni caso, < 0.1 % p).

Altre informazioni

- Il prodotto non è irritante per la pelle nè per gli occhi tuttavia contatti ripetuti/prolungati possono causare irritazioni soprattutto in condizioni di scarsa igiene personale

12. INFORMAZIONI ECOLOGICHE

12.1. Tossicità

I dati sulla tossicità acquatica degli oli base indicano valori di LC50>100 mg/l, che sono considerati come tossicità bassa.

Olio base severamente raffinato:

Acuto IC50 >100 mg/l	Alghe	Esposizione: 48 ore
Acuto CL50 >100 mg/l	Pesce	Esposizione: 96 ore

12.2. Persistenza e degradabilità

Non sono disponibili altre informazioni

12.3. Potenziale di bioaccumulo

Non sono disponibili altre informazioni

12.4. Mobilità nel suolo

Non sono disponibili altre informazioni

12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB:

PBT: Non applicabile

vPvB: Non applicabile

12.6 Altri effetti avversi

Il prodotto è una miscela di componenti non volatili, che non si prevede possano essere rilasciati nell'aria in quantità significative. Non si suppone abbia potenzialità di riduzione dell'ozono, di creazione di ozono fotochimico o di riscaldamento globale.

13. CONSIDERAZIONI SULLO SMALTIMENTO

-L'utilizzatore ha la responsabilità finale di scegliere il codice CER più adeguato sulla base dell'uso effettivo del prodotto e di eventuali alterazioni e contaminazioni.

-Non smaltire il prodotto insieme ai rifiuti domestici. Non immettere nelle fognature.

-Non forare, tagliare, bruciare, o incenerire i contenitori non bonificati.

-Le eccedenze ed i rifiuti nonchè i contenitori vuoti del prodotto sono classificati "rifiuti speciali". Lo smaltimento è regolato dal D.L. N° 22 del 05/02/1997

14. INFORMAZIONI SUL TRASPORTO

RID/ADR :	Non regolamentato
IATA :	Non regolamentato
IMDG:	Non regolamentato

15. INFORMAZIONI SULLA REGOLAMENTAZIONE

15.1 Norme e legislazione su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

15.1.1 Direttive europee

- Regolamento (CE) n. 1907/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 18 dicembre 2006, concernente la registrazione, la valutazione, l'autorizzazione e la restrizione delle sostanze chimiche (REACH). (et sequens). Regolamento (CE) n. 1272/2008

FORNITORE: XXXXXXXX XXXXXXXX
NOME COMMERCIALE PRODOTTO: XXXX

SCHEDA DI SICUREZZA SANITARIA E AMBIENTALE

Data Revisione: 2012-12-03

Ai sensi del regolamento CE 453/10
Sostituisce: 2009.10.12

1. IDENTIFICAZIONE DEL PRODOTTO E DELLA SOCIETA'

1.1 DENOMINAZIONE DEL PRODOTTO: XXXXXXXXX

1.2 USI PERTINENTI IDENTIFICATI DELLA SOSTANZA/DELLA MISCELA E USI SCONSIGLIATI
Uso industriale/Olio per impianto/Olio Diatermico.

1.3 FORNITORE: XXXX via XXXXX città XXXXX CAP XXXX numero telefonico XXXXX

1.4 NUMERO DI TELEFONO EMERGENZA : Tel 123/4567890

2. IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI

2.1 Classificazione secondo la direttiva 67/548/EEC o 1999/45/EC

Non classificato pericoloso secondo la normativa CE

2.2 Elementi dell'etichetta

Non classificato

2.3 Altri pericoli

Non si ritiene che sia pericoloso per la salute, quando venga adoperato nelle normali condizioni. Il contatto prolungato e ripetuto con la pelle senza adeguata pulizia può ostruire i pori della pelle. L'olio esausto può contenere impurità dannose.

Risultati della valutazione PBT e vPvB

PBT: Non applicabile.

vPvB: Non applicabile.

3. COMPOSIZIONE/INFORMAZIONI SUI COMPONENTI

3.1 Miscela delle seguenti sostanze con additivi non pericolosi.

EC: 309-677-7 Reg.nr. 01-2119489969-06	Oli minerali severamente raffinati Xn 65 Asp. Tox. 1, H304	90-99%
---	--	--------

3.2 Informazioni aggiuntive: L'olio minerale altamente raffinato contiene <3% (p/p) di estratto in DMSO, secondo IP346

Sostanze SVHC: Nessuna

Ulteriori informazioni: Il testo dell'avvertenza dei pericoli può essere appreso dal paragrafo 16.

4. MISURE DI PRONTO SOCCORSO

4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso

Informazioni generali

Non si ritiene che sia pericoloso per la salute, quando venga adoperato nelle normali condizioni.

Contatto con la pelle:

togliere gli indumenti contaminati e lavare abbondantemente con acqua e sapone.

Contatto con gli occhi:

lavare con acqua. consultare un medico

Ingestione:

non provocare il vomito. Consultare un medico

Rev. 01_12/2012/FM

Data di revisione: 03/12/2012

1/7

EC Number



Summary of Classification and Labelling

Harmonised classification - Annex VI of Regulation (EC) No 1272/2008 (CLP Regulation)

General Information

Index Number	EC Number	CAS Number	International Chemical Identification
649-530-00-X	309-877-7	101316-72-7	Lubricating oils (petroleum), C24-50, solvent-extd., dewaxed, hydrogenated Baseoil - unspecified [A complex combination of hydrocarbons obtained by solvent extraction and hydrogenation of atmospheric distillation residues. It consists predominantly of hydrocarbons having carbon numbers predominantly in the range of C24 through C50 and produces a finished oil with a viscosity in the order of 16cSt to 75cSt at 40 oC (104 oF).]

ATP Inserted / Updated: CLP00

CLP Classification (Table 3.1)

Classification		Labelling			Specific Concentration limits, M-Factors	Notes
Hazard Class and Category Code(s)	Hazard Statement Code(s)	Hazard Statement Code(s)	Supplementary Hazard Statement Code(s)	Pictograms, Signal Word Code(s)		
Carc. 1B	H350	H350		GHS08 Dgr		Note L

Signal Words	Pictograms
Danger	 Health hazard

DSD Classification (Table 3.2) and Seveso II Data

The classification be shown the extract as me polycyclic aromatic asphaltene from extraction ref London. This derived subst

Classification	Risk Phrases	Safety Phrases	Indication of danger	Concentration Limits	
				Concentration	Classification
Carc. Cat. 2; R45	45	53 45	T	-	-

Seveso Data				
Seveso Substance	Main Seveso Category	Other Seveso Categories	Seveso Concentration	Categorie
No	-	-	-	-

Notified classification and labelling

General Information

[Discuss \(1\)](#)

EC Number	EC Name	CAS Number
309-877-7	Lubricating oils (petroleum), C24-50, solvent-extd., dewaxed, hydrogenated	101316-72-7

Notified classification and labelling according to CLP criteria

Classification		Labelling			Specific Concentration limits, M-Factors	Notes	Classification affected by Impurities / Additives	Additional Notified Information	Number of Notifiers	Joint Entries	Visualizza
Hazard Class and Category Code(s)	Hazard Statement Code(s)	Hazard Statement Code(s)	Supplementary Hazard Statement Code(s)	Pictograms, Signal Word Code(s)							
Not Classified									104	✓	
Asp. Tox. 1	H304	H304		GHS08 Dgr		Note L		State/Form IUPAC Names	6	✓	Q
Asp. Tox. 1	H304	H304									
Carc. 1B	H350	H350									

Repr. 2	H361 (Dermal) (Unborn child)	H361 (Unborn child, D...)		GHS08 Dgr		Note L		State/Form IUPAC Names	6		
STOT RE 1	H372 (Adrenals, bone ...) (Dermal)	H372 (Adrenals, bone ...)									
Carc. 1B	H350	H350									
Repr. 2	H361 (Dermal) (Unborn child)	H361 (Unborn child, D...)		GHS08 Dgr		Note L		State/Form IUPAC Names	6		
STOT RE 1	H372 (Adrenals, bone ...) (Dermal)	H372 (Adrenals, bone ...)									
Carc. 1B	H350	H350		GHS08 Dgr		Note L		State/Form IUPAC Names	6		
Acute Tox. 4	H312	H312		GHS07 Wng					355		
Carc. 1B	H350	H350		GHS08 Dgr					47		
Carc. 1B	H350	H350		GHS08 Dgr		Note L			33		
Not Classified									33		
Carc. 1B	H350	H350		GHS08 Dgr		Note L		State/Form IUPAC Names	11		
Carc. 1B	H350 (Oral)	H350		GHS08 Dgr		Note L		State/Form	1		

Number of Aggregated Notifications: 11

[Discuss \(1\)](#)[Close Window](#)

SCHEDA DATI DI SICUREZZA

REG. EU 453/2010 che modifica il RE1907/2006



Esempio scheda "farlocca"



Rigettare scheda non conforme

- come verificare
- come rigettare
- perchè rigettare



REACH:

Articolo 37, paragrafo 5

5. Ogni utilizzatore a valle **identifica**, **applica** e, se opportuno, **raccomanda** misure appropriate che consentano di controllare adeguatamente i rischi identificati:

- a) nella o nelle schede di dati sicurezza che gli sono state fornite;
- b) nella propria valutazione della sicurezza chimica;
- c) nelle informazioni sulle misure di gestione dei rischi che gli sono state fornite a norma dell'articolo 32.

conforme

- come verificare
- come rigettare
- perchè rigettare

DECRET
Articolo 37, paragrafo 5
5. Ogni utilizzatore di dati che
che consentano di controllare
di nella o nelle archivi di dati
ti nella propria valutazione de
ri) nelle informazioni sulle mis
dell'articolo 32.



Orientamenti per gli utilizzatori a valle

Versione 2.1
Ottobre 2014



SCHEDE DATI DI SICUREZZA

REG. EU 453/2010 che modifica il RE1907/2006



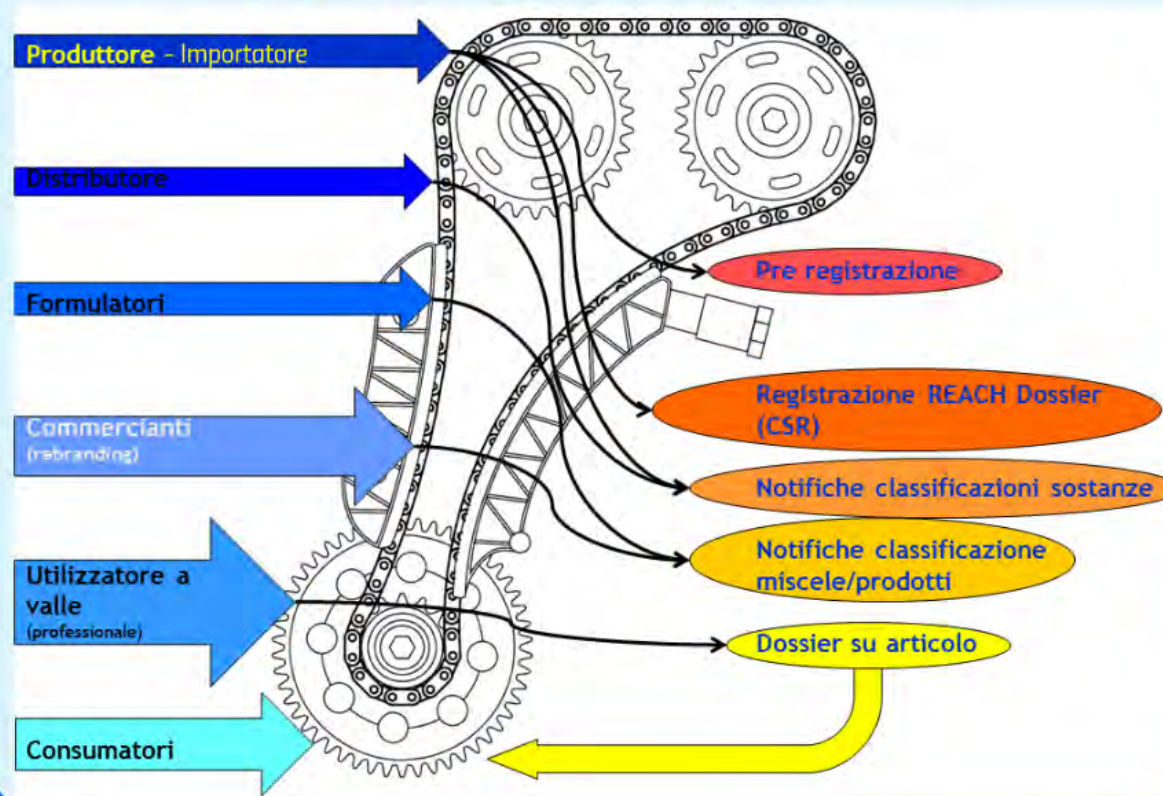
Esempio scheda "farlocca"

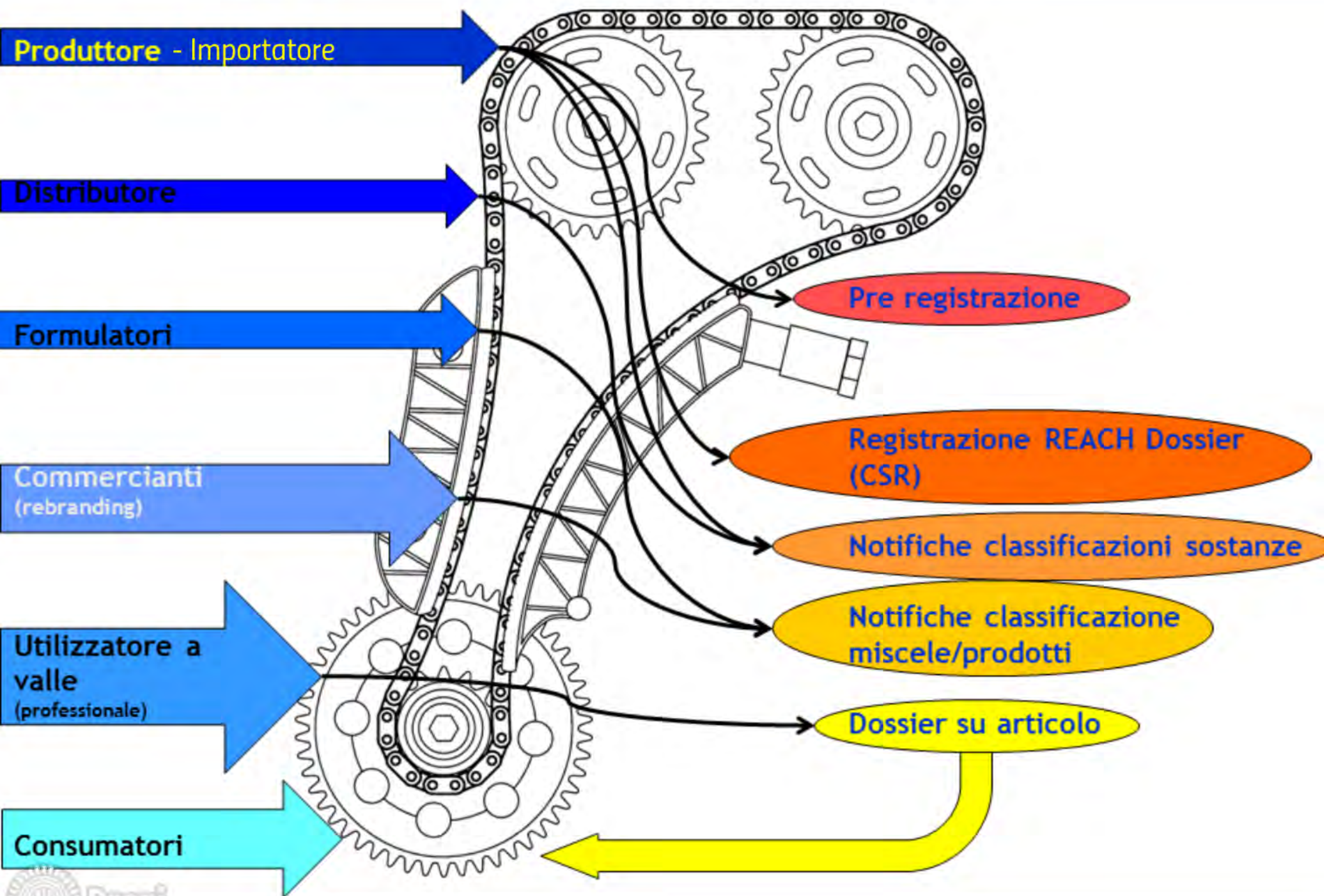


Rigettare scheda non conforme

- come verificare
- come rigettare
- perchè rigettare

Ruoli e catena di approvvigionamento





Da fare



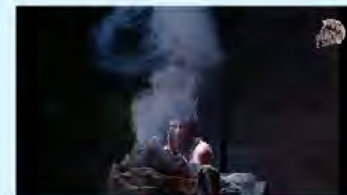
- No data No market!
- Comunicare al fornitore e al cliente
- Verifica degli aggiornamenti sulle classificazioni
- Verifica degli "usi pertinenti" (**PROC**) "**Scenari di esposizione**"
- Obbligo di rispondere entro 45 giorni sui quesiti su ARTICOLI, MISCELE e SOSTANZE.
- Obbligo (del fornitore) di rispondere entro *un mese* sugli usi NON PERTINENTI
- Ho sostanze con **NUOVE CLASSIFICAZIONI** che faccio ?
- Oltre i TLV-TWA-ACGIH emergono ora **DNEL, DMEL, PNEC**.



Da fare



- No data No market!
- Comunicare al fornitore e al cliente
- Verifica degli aggiornamenti sulle classificazioni
- Verifica degli "usi pertinenti" (**PROC**) "**Scenari di esposizione**"
- Obbligo di rispondere entro 45 giorni sui quesiti su ARTICOLI, MISCELE e SOSTANZE.
- Obbligo (del fornitore) di rispondere entro *un mese* sugli usi NON PERTINENTI
- Ho sostanze con **NUOVE CLASSIFICAZIONI** che faccio ?
- Oltre i TLV-TWA-ACGIH emergono ora **DNEL, DMEL, PNEC**.



ASUS[®]

[Corporate Social Responsibility](#)

- Overview
- Social Responsibility
- Environment
- Supply Chain Management



[Home](#) > [Environment](#) > [Regulation Compliance](#) > [EU REACH](#)

- [Japan JIS-C-4050 Material Declarations](#)
- [Korea RoHS](#)
- [EU REACH](#)
- [EU RoP](#)
- [News and Awards](#)

EU REACH

REACH

REACH (Registration, Evaluation, Authorisation and Restriction of Chemicals) Regulation (EC No 1907/2006) is a

[Corporate Social Responsibility](#)

- [Overview](#)
- [Social Responsibility](#)
- [Environment](#)
- [Supply Chain Management](#)



[Home](#) > [Environment](#) > [Regulation Compliance](#) > [EU REACH](#)

- [Japan JIS-C-0950 Material Declarations](#)
- [Korea RoHS](#)
- [EU REACH](#)
- [EU ErP](#)
- [News and Awards](#)

EU REACH

REACH

REACH (Registration, Evaluation, Authorisation and Restriction of Chemicals) Regulation (EC)No 1907/2006 is a European Union chemical regulatory framework that entered into force on 1 June 2007. REACH is based on the belief that industry itself should be responsible for ensuring that the chemicals it manufactures and puts on the market in the EU do not adversely affect the health of the workers exposed to them through the employment, the users who come into contact with them, or the environment. REACH will also simplify the control of chemicals in the European market place and replaces a large number of other directives with a single system of registration, evaluation and authorization.

SVHC

The European Chemical Agency (ECHA) announce substances of very high concern (SVHC) in the "Candidate List" which was published on the ECHA website irregularly. Those SVHC might have the following characteristic(s):

- Carcinogenic, mutagenic or toxic for reproduction (CMR)
- Persistent Bioaccumulative and Toxic (PBT)
- very Persistent, very Bioaccumulative (vPvB)
- Proven to be seriously harmful to the human body or to the environment, and the hazardous level is the same as those of the previous stated substances (e.g. Endocrine Disrupters)

Please visit <http://echa.europa.eu/> for the latest Candidate List under "ECHA CHEM".

Article 33 Duty to communicate information on substances in articles

According to Article 33 of REACH, the manufacturer has the obligation to provide sufficient information to the consumer/recipient of the article if Substances of Very High Concern (SVHC) of candidate list are contained in its products in a concentration above 0.1% weight by weight (w/w).

The below mentioned SVHC may be contained in the listed articles in a concentration above 0.1% weight by weight.

[Parts]

	Substances of Very High Concern (SVHC)
--	--

Case	
Circuit Board	
Internal Cables/Cords	

[Peripherals]

Part Name	
Keyboard	
Mouse	
Wireless Keyboard	
Wireless Mouse	
WEB CAM	
TV BOX	

[PDAs, Mobile Phones]

Part Name	
Case	
Mechanical Devices (Fans, Heatsinks, etc.)	
Circuit Board	
Internal Cables/Cords/C...	

ASUS Product Name	Substances of Very High Concern (SVHC)	
	Substance Name	CAS Number
VGA Card	No SVHC	Not Applicable
Sound Card	No SVHC	Not Applicable
Motherboard	No SVHC	Not Applicable
Case	No SVHC	Not Applicable
Heatsinks	No SVHC	Not Applicable
CD/DVD Writer	No SVHC	Not Applicable

[Desktop Computers]

Part Name	Substances of Very High Concern (SVHC)	
	Substance Name	CAS Number
Case	No SVHC	Not Applicable
Mechanical Devices (Fans, Heatsinks, etc.)		
Circuit Board		
Internal Cables/Cords/Connectors		
Internal Media/Storage Devices		
Display		
Power Cord	Bis (2-ethyl(hexyl)phthalate) (DEHP)	117-81-7

[Notebook Computers]

Part Name	Substances of Very High Concern (SVHC)	
	Substance Name	CAS Number
Case	No SVHC	Not Applicable
Mechanical Devices (Fans, Heatsinks, etc.)		
Circuit Board		
Internal Cables/Cords/Connectors		
Internal Media/Storage Devices		
Internal Power Supply		
Display		
Fingerprint Identifier		
Rechargeable Battery		
Power Cord	Bis (2-ethyl(hexyl)phthalate) (DEHP)	117-81-7

[Networks]

Part Name	Substances of Very High Concern (SVHC)	
	Substance Name	CAS Number

cable

er

ble

Circuit Board

[Audio Equipments]

Part Name	Substances of Very High Concern (SVHC)	
	Substance Name	CAS Number
Amplifier	No SVHC	Not Applicable
Radio		
Wireless Skype Phone		
Skype Phone	Bis (2-ethyl(hexyl)phthalate) (DEHP)	117-81-7

[Power Supplies and Cables]

Part Name	Substances of Very High Concern (SVHC)	
	Substance Name	CAS Number
External Power Supplies/ Power Adaptor	Bis (2-ethyl(hexyl)phthalate) (DEHP)	117-81-7
External Cables (DVI, HDMI, PC, USB)		
Power Cord		

[English / 繁體中文](#)

- [Sitemap](#)
- [Contact and Feedback](#)
- [Privacy Policy](#)
- [Terms of Use Notice](#)

©ASUSTeK Computer Inc. All rights reserved.

tures and puts on...
gh the employment, the
e control of chemicals in
system of registration,

SVHC) in the "Candidate
he following

the hazardous level is the
)
HEM".

e sufficient information to the
candidate list are contained in its

nteration above 0.1% weight by

cern (SVHC)

	Substance Name	CAS Number
Case	No SVHC	Not Applicable
Circuit Board		
Internal Cables/Cords	Bis (2-ethyl(hexyl)phthalate) (DEHP)	117-81-7

[Peripherals]

Part Name	Substances of Very High Concern (SVHC)	
	Substance Name	CAS Number
Keyboard	Bis (2-ethyl(hexyl)phthalate) (DEHP)	117-81-7
Mouse		
Wireless Keyboard	No SVHC	Not Applicable
Wireless Mouse		
WEB CAM	Bis (2-ethyl(hexyl)phthalate) (DEHP)	117-81-7
TV BOX	No SVHC	Not Applicable

[PDAs, Mobile Phones]

Part Name	Substances of Very High Concern (SVHC)	
	Substance Name	CAS Number
Case	No SVHC	Not Applicable
Mechanical Devices (Fans, Heatsinks, etc.)		
Circuit Board		
Internal Cables/Cords/Connectors		

[Monitors, TVs]

Part Name	Substances of Very High Concern (SVHC)	
	Substance Name	CAS Number
Case	No SVHC	Not Applicable
Display		
Circuit Board		
Internal Cables/Cords/Connectors		

[PNDs]

Part Name	Substances of Very High Concern (SVHC)	
	Substance Name	CAS Number
Case	No SVHC	Not Applicable
Display		



Circuit Board

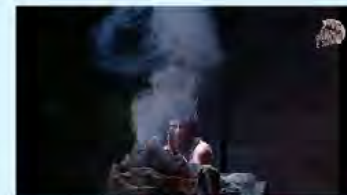
[Audio Equipments]

Part Name
Amplifier
Radio
Wireless Skype Phone

Da fare



- No data No market!
- Comunicare al fornitore e al cliente
- Verifica degli aggiornamenti sulle classificazioni
- Verifica degli "usi pertinenti" (**PROC**) "**Scenari di esposizione**"
- Obbligo di rispondere entro 45 giorni sui quesiti su ARTICOLI, MISCELE e SOSTANZE.
- Obbligo (del fornitore) di rispondere entro *un mese* sugli usi NON PERTINENTI
- Ho sostanze con **NUOVE CLASSIFICAZIONI** che faccio ?
- Oltre i TLV-TWA-ACGIH emergono ora **DNEL, DMEL, PNEC**.





Da fare



- No data No market!
- Comunicare al fornitore e al cliente
- Verifica degli aggiornamenti sulle classificazioni
- Verifica degli "usi pertinenti" (PROC) "Scenari di esposizione"
- Obbligo di rispondere entro 45 giorni sui quesiti su ARTICOLI, MISCELE e SOSTANZE.
- Obbligo (del fornitore) di rispondere entro *un mese* sugli usi NON PERTINENTI
- Ho sostanze con **NUOVE CLASSIFICAZIONI** che faccio?
- Oltre i TLV-TWA-ACGIH emergono ora **DNEL, DMEL, PNEC**.



CONFORMITÀ E NUOVE AZIONI

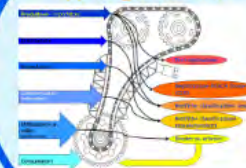
NUOVE SOSTANZE CHE ARRIVANO DA SOSTITUIRE
- QUANTO TUTTI LE SOSTANZE CHE ARRIVANO DA SOSTITUIRE

NUOVE SOSTANZE CHE ARRIVANO DA SOSTITUIRE
- QUANTO TUTTI LE SOSTANZE CHE ARRIVANO DA SOSTITUIRE

NUOVE SOSTANZE CHE ARRIVANO DA SOSTITUIRE
- QUANTO TUTTI LE SOSTANZE CHE ARRIVANO DA SOSTITUIRE

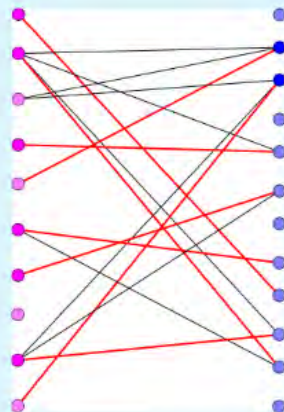
NUOVE SOSTANZE CHE ARRIVANO DA SOSTITUIRE
- QUANTO TUTTI LE SOSTANZE CHE ARRIVANO DA SOSTITUIRE

Ruoli e catena di approvvigionamento



LA LISTA NERA

*DATABASE sostanze
anche contenute in miscele*



Black list

- autorizzazioni
- restrizioni
- sostanze SVHC
- sostanze vPvB



CAMBIA CLASSIFICAZIONE ...

- MOLTE SOSTANZE CAMBIANO CLASSIFICAZIONE
- QUASI TUTTE LE MISCELE CAMBIERANNO CLASSIFICAZIONE

NUOVI PERICOLI EMERGONO

NUOVI LINGUAGGI

NUOVA COMUNICAZIONE

NUOVA valutazione dei RISCHI
secondo D.Lgs. n°81/2008



Valutazione rischio cancerogeno
Valutazione rischio chimico

CAMBIA CLASSIFICAZIONE ...

- MOLTE SOSTANZE CAMBIANO CLASSIFICAZIONE
- QUASI TUTTE LE MISCELE CAMBIERANNO CLASSIFICAZIONE

NUOVI PERICOLI EMERGONO

NUOVI LINGUAGGI

NUOVA COMUNICAZIONE

**NUOVA valutazione dei RISCHI
secondo D.Lgs. n° 81/2008**



Valutazione rischio cancerogeno
Valutazione rischio chimico

Valutazione rischio ca

Valutazione rischio chimico

Valutazione rischio cancerogeno

Valutazione rischio ch

A large blue circle is centered on a light blue background. Inside the circle, the word "SANZIONI" is written in a large, bold, orange font. Below it, the text "Che siate FORNITORI" and "Che siate UTILIZZATORI" is written in a dark grey font, followed by "attenzione alle SANZIONI !!". To the right of this text is a small image of a document titled "PIANO DEI CONTROLLI" with a table of data. Below the text is a small, colorful card with a map of Italy and some text. The overall design is clean and modern.

A large blue circle is centered on a light blue background. Inside the circle, the word "SANZIONI" is written in a large, bold, orange font. Below it, the text "Che siate FORNITORI" and "Che siate UTILIZZATORI" is written in a dark grey font, followed by "attenzione alle SANZIONI !!". To the right of this text is a small image of a document titled "PIANO DEI CONTROLLI" with a table of data. Below the text is a small, colorful card with a map of Italy and some text. The overall design is clean and modern.



A large blue circle is centered on a light blue background. Inside the circle, the word "SANZIONI" is written in a large, bold, orange font. Below it, the text "Che siate FORNITORI" and "Che siate UTILIZZATORI" is written in a dark grey font, followed by "attenzione alle SANZIONI !!". To the right of this text is a small image of a document titled "PIANO DEI CONTROLLI" with a table of data. Below the text is a small, colorful card with a map of Italy and some text. The overall design is clean and modern.



	Violazione	Articolo norma violato	Articolo sanzionatorio	Ammontare
Usi non conformi degli agenti chimici	Sanzione all'utilizzatore a valle per non conformità ad "usi pertinenti", Scenari espositivi PROC.	Art. 37 comma 5 Reg.Eu. 1907/2006	Art. 11 comma 3 D.lgs. 133/2009	Salvo che il fatto costituisca reato, [...] sanzione amministrativa pecuniaria da 10.000 a 60.000 € .
Mancata disponibilità di SdS	SANZIONI <u>AL FORNITORE</u> che non ha inviato SDS conformi	Art. 31 comma 1 Reg.Eu. 1907/2006	Art. 10 comma 2 D.lgs. 133/2009	Salvo che il fatto costituisca reato, [...] sanzione amministrativa pecuniaria da 10.000 a 60.000 € .
Mancata disponibilità di SdS	Perché il DL non trasmette ai lavoratori.	Art. 35 Reg.Eu. 1907/2006	Art. 10 comma 8 D.lgs. 133/2009	Salvo che il fatto costituisca reato, [...] sanzione amministrativa pecuniaria da 15.000 a 90.000 €
Mancate segnalazioni da UTILIZZATORE A VALLE a FORNITORE . DOWN to UP	Se un UTILIZZATORE non pone <u>dubbi sulle informazioni</u> o non si comunicano <u>nuove informazioni</u> sulle proprietà pericolose degli agenti chimici.	Art. 34 Reg.Eu. 1907/2006	Art. 10 comma 7 D. lgs. 133/2009	Salvo che il fatto costituisca reato, [...] sanzione amministrativa pecuniaria da 3.000 a 18.000 € .



Ministero della Salute

Piano nazionale delle attività di controllo sui prodotti chimici Anno 2015

controllo
bor
Regi
OTT

**PIANO NAZIONALE DELLE ATTIVITÀ DI CONTROLLO SULL'APPLICAZIONE DEI
REGOLAMENTI (CE) N. 1907/2006 (REACH) E (CE) N. 1272/2008 (CLP)
ANNO 2015**

**1. ATTIVITÀ DI CONTROLLO ESEGUITA MEDIANTE METODOLOGIE
PROGETTI REACH- EN-FORCE E PROGETTI PILOTA ADOTTATI DAL
FORUM DELL'ECHA**

1.1 - Metodi di individuazione delle imprese

1.1.1 - Target group

Imprese appartenenti alla filiera di approvvigionamento:

- delle sostanze chimiche in quanto tali o presenti in miscele o articoli in settori di particolare rilievo, sia in termini quantitativi che di rilevanza tossicologica, nella produzione territoriale;
- delle sostanze in quanto tali o presenti in miscele o articoli, di cui all'Allegato XIV del REACH;
- dei prodotti fitosanitari (codice NACE 20.2);
- dei prodotti cosmetici non allo stadio di prodotti finito (codici NACE 20.4 e 20.5);
- dei prodotti detergenti e deodoranti per l'ambiente (codici NACE 20.4 e 20.5);

1.1.2 - Criteri di priorità nella selezione delle imprese

- imprese soggette agli obblighi di cui agli artt. 6 o 8 del D. Lgs. 334/1999;
- imprese in possesso di autorizzazione integrata ambientale di cui art. 29 del D. Lgs. 152/06;
- imprese con evidenze formali e oggettive, che depongono per una non corretta valutazione e gestione della sostanza chimica in ambienti di vita e di lavoro;
- imprese individuate dalla Autorità Competente nazionale (di seguito «AC nazionale») secondo le informazioni fornite dall'ECHA;
- imprese individuate dalla AC nazionale tramite consultazione dell'Archivio Preparati Pericolosi dell'ISS.

1.1.3 - Fonti utilizzabili per l'individuazione delle imprese da sottoporre a controllo

- portale RIPE;
- data base ASL e Agenzie Regionali/Provinciali per la Protezione Ambientale;
- registro imprese delle Camere di Commercio;
- indicazioni provenienti dai Centri antiveneni (CAV);
- database EPIWORK;
- elenco imprese trasmesse dall'AC nazionale;
- elenco imprese fornite dalla Agenzia delle Dogane.

1.2 - Tipologia di sostanze verso cui orientare il controllo

- sostanze in quanto tali o contenute in miscele o articoli classificate come cancerogene, mutagene, reprotossiche, sensibilizzanti o identificate ai sensi dell'articolo 59 del regolamento REACH (<http://echa.europa.eu/web/guest/candidate-list-table>, SVHC e allegato XIV), o individuate nell'ambito delle restrizioni di cui all'allegato XVII del regolamento REACH;

Quanto indicato è riportato

2. ATTIVITÀ DI CONTROLLO

In attesa della adozione da parte della PA riguardante il protocollo di campionamento ed analisi dei controlli analitici.

2.1 - Metodi di individuazione delle imprese

2.1.1 - Target group

- imprese che fabbricano o trasportano (codici NACE 20.1, 20.2, 20.3, 20.4, 20.5, 20.6, 20.7, 20.8, 20.9, 20.10, 20.11, 20.12, 20.13, 20.14, 20.15, 20.16, 20.17, 20.18, 20.19, 20.20, 20.21, 20.22, 20.23, 20.24, 20.25, 20.26, 20.27, 20.28, 20.29, 20.30, 20.31, 20.32, 20.33, 20.34, 20.35, 20.36, 20.37, 20.38, 20.39, 20.40, 20.41, 20.42, 20.43, 20.44, 20.45, 20.46, 20.47, 20.48, 20.49, 20.50, 20.51, 20.52, 20.53, 20.54, 20.55, 20.56, 20.57, 20.58, 20.59, 20.60, 20.61, 20.62, 20.63, 20.64, 20.65, 20.66, 20.67, 20.68, 20.69, 20.70, 20.71, 20.72, 20.73, 20.74, 20.75, 20.76, 20.77, 20.78, 20.79, 20.80, 20.81, 20.82, 20.83, 20.84, 20.85, 20.86, 20.87, 20.88, 20.89, 20.90, 20.91, 20.92, 20.93, 20.94, 20.95, 20.96, 20.97, 20.98, 20.99, 20.100, 20.101, 20.102, 20.103, 20.104, 20.105, 20.106, 20.107, 20.108, 20.109, 20.110, 20.111, 20.112, 20.113, 20.114, 20.115, 20.116, 20.117, 20.118, 20.119, 20.120, 20.121, 20.122, 20.123, 20.124, 20.125, 20.126, 20.127, 20.128, 20.129, 20.130, 20.131, 20.132, 20.133, 20.134, 20.135, 20.136, 20.137, 20.138, 20.139, 20.140, 20.141, 20.142, 20.143, 20.144, 20.145, 20.146, 20.147, 20.148, 20.149, 20.150, 20.151, 20.152, 20.153, 20.154, 20.155, 20.156, 20.157, 20.158, 20.159, 20.160, 20.161, 20.162, 20.163, 20.164, 20.165, 20.166, 20.167, 20.168, 20.169, 20.170, 20.171, 20.172, 20.173, 20.174, 20.175, 20.176, 20.177, 20.178, 20.179, 20.180, 20.181, 20.182, 20.183, 20.184, 20.185, 20.186, 20.187, 20.188, 20.189, 20.190, 20.191, 20.192, 20.193, 20.194, 20.195, 20.196, 20.197, 20.198, 20.199, 20.200, 20.201, 20.202, 20.203, 20.204, 20.205, 20.206, 20.207, 20.208, 20.209, 20.210, 20.211, 20.212, 20.213, 20.214, 20.215, 20.216, 20.217, 20.218, 20.219, 20.220, 20.221, 20.222, 20.223, 20.224, 20.225, 20.226, 20.227, 20.228, 20.229, 20.230, 20.231, 20.232, 20.233, 20.234, 20.235, 20.236, 20.237, 20.238, 20.239, 20.240, 20.241, 20.242, 20.243, 20.244, 20.245, 20.246, 20.247, 20.248, 20.249, 20.250, 20.251, 20.252, 20.253, 20.254, 20.255, 20.256, 20.257, 20.258, 20.259, 20.260, 20.261, 20.262, 20.263, 20.264, 20.265, 20.266, 20.267, 20.268, 20.269, 20.270, 20.271, 20.272, 20.273, 20.274, 20.275, 20.276, 20.277, 20.278, 20.279, 20.280, 20.281, 20.282, 20.283, 20.284, 20.285, 20.286, 20.287, 20.288, 20.289, 20.290, 20.291, 20.292, 20.293, 20.294, 20.295, 20.296, 20.297, 20.298, 20.299, 20.300, 20.301, 20.302, 20.303, 20.304, 20.305, 20.306, 20.307, 20.308, 20.309, 20.310, 20.311, 20.312, 20.313, 20.314, 20.315, 20.316, 20.317, 20.318, 20.319, 20.320, 20.321, 20.322, 20.323, 20.324, 20.325, 20.326, 20.327, 20.328, 20.329, 20.330, 20.331, 20.332, 20.333, 20.334, 20.335, 20.336, 20.337, 20.338, 20.339, 20.340, 20.341, 20.342, 20.343, 20.344, 20.345, 20.346, 20.347, 20.348, 20.349, 20.350, 20.351, 20.352, 20.353, 20.354, 20.355, 20.356, 20.357, 20.358, 20.359, 20.360, 20.361, 20.362, 20.363, 20.364, 20.365, 20.366, 20.367, 20.368, 20.369, 20.370, 20.371, 20.372, 20.373, 20.374, 20.375, 20.376, 20.377, 20.378, 20.379, 20.380, 20.381, 20.382, 20.383, 20.384, 20.385, 20.386, 20.387, 20.388, 20.389, 20.390, 20.391, 20.392, 20.393, 20.394, 20.395, 20.396, 20.397, 20.398, 20.399, 20.400, 20.401, 20.402, 20.403, 20.404, 20.405, 20.406, 20.407, 20.408, 20.409, 20.410, 20.411, 20.412, 20.413, 20.414, 20.415, 20.416, 20.417, 20.418, 20.419, 20.420, 20.421, 20.422, 20.423, 20.424, 20.425, 20.426, 20.427, 20.428, 20.429, 20.430, 20.431, 20.432, 20.433, 20.434, 20.435, 20.436, 20.437, 20.438, 20.439, 20.440, 20.441, 20.442, 20.443, 20.444, 20.445, 20.446, 20.447, 20.448, 20.449, 20.450, 20.451, 20.452, 20.453, 20.454, 20.455, 20.456, 20.457, 20.458, 20.459, 20.460, 20.461, 20.462, 20.463, 20.464, 20.465, 20.466, 20.467, 20.468, 20.469, 20.470, 20.471, 20.472, 20.473, 20.474, 20.475, 20.476, 20.477, 20.478, 20.479, 20.480, 20.481, 20.482, 20.483, 20.484, 20.485, 20.486, 20.487, 20.488, 20.489, 20.490, 20.491, 20.492, 20.493, 20.494, 20.495, 20.496, 20.497, 20.498, 20.499, 20.500, 20.501, 20.502, 20.503, 20.504, 20.505, 20.506, 20.507, 20.508, 20.509, 20.510, 20.511, 20.512, 20.513, 20.514, 20.515, 20.516, 20.517, 20.518, 20.519, 20.520, 20.521, 20.522, 20.523, 20.524, 20.525, 20.526, 20.527, 20.528, 20.529, 20.530, 20.531, 20.532, 20.533, 20.534, 20.535, 20.536, 20.537, 20.538, 20.539, 20.540, 20.541, 20.542, 20.543, 20.544, 20.545, 20.546, 20.547, 20.548, 20.549, 20.550, 20.551, 20.552, 20.553, 20.554, 20.555, 20.556, 20.557, 20.558, 20.559, 20.560, 20.561, 20.562, 20.563, 20.564, 20.565, 20.566, 20.567, 20.568, 20.569, 20.570, 20.571, 20.572, 20.573, 20.574, 20.575, 20.576, 20.577, 20.578, 20.579, 20.580, 20.581, 20.582, 20.583, 20.584, 20.585, 20.586, 20.587, 20.588, 20.589, 20.590, 20.591, 20.592, 20.593, 20.594, 20.595, 20.596, 20.597, 20.598, 20.599, 20.600, 20.601, 20.602, 20.603, 20.604, 20.605, 20.606, 20.607, 20.608, 20.609, 20.610, 20.611, 20.612, 20.613, 20.614, 20.615, 20.616, 20.617, 20.618, 20.619, 20.620, 20.621, 20.622, 20.623, 20.624, 20.625, 20.626, 20.627, 20.628, 20.629, 20.630, 20.631, 20.632, 20.633, 20.634, 20.635, 20.636, 20.637, 20.638, 20.639, 20.640, 20.641, 20.642, 20.643, 20.644, 20.645, 20.646, 20.647, 20.648, 20.649, 20.650, 20.651, 20.652, 20.653, 20.654, 20.655, 20.656, 20.657, 20.658, 20.659, 20.660, 20.661, 20.662, 20.663, 20.664, 20.665, 20.666, 20.667, 20.668, 20.669, 20.670, 20.671, 20.672, 20.673, 20.674, 20.675, 20.676, 20.677, 20.678, 20.679, 20.680, 20.681, 20.682, 20.683, 20.684, 20.685, 20.686, 20.687, 20.688, 20.689, 20.690, 20.691, 20.692, 20.693, 20.694, 20.695, 20.696, 20.697, 20.698, 20.699, 20.700, 20.701, 20.702, 20.703, 20.704, 20.705, 20.706, 20.707, 20.708, 20.709, 20.710, 20.711, 20.712, 20.713, 20.714, 20.715, 20.716, 20.717, 20.718, 20.719, 20.720, 20.721, 20.722, 20.723, 20.724, 20.725, 20.726, 20.727, 20.728, 20.729, 20.730, 20.731, 20.732, 20.733, 20.734, 20.735, 20.736, 20.737, 20.738, 20.739, 20.740, 20.741, 20.742, 20.743, 20.744, 20.745, 20.746, 20.747, 20.748, 20.749, 20.750, 20.751, 20.752, 20.753, 20.754, 20.755, 20.756, 20.757, 20.758, 20.759, 20.760, 20.761, 20.762, 20.763, 20.764, 20.765, 20.766, 20.767, 20.768, 20.769, 20.770, 20.771, 20.772, 20.773, 20.774, 20.775, 20.776, 20.777, 20.778, 20.779, 20.780, 20.781, 20.782, 20.783, 20.784, 20.785, 20.786, 20.787, 20.788, 20.789, 20.790, 20.791, 20.792, 20.793, 20.794, 20.795, 20.796, 20.797, 20.798, 20.799, 20.800, 20.801, 20.802, 20.803, 20.804, 20.805, 20.806, 20.807, 20.808, 20.809, 20.810, 20.811, 20.812, 20.813, 20.814, 20.815, 20.816, 20.817, 20.818, 20.819, 20.820, 20.821, 20.822, 20.823, 20.824, 20.825, 20.826, 20.827, 20.828, 20.829, 20.830, 20.831, 20.832, 20.833, 20.834, 20.835, 20.836, 20.837, 20.838, 20.839, 20.840, 20.841, 20.842, 20.843, 20.844, 20.845, 20.846, 20.847, 20.848, 20.849, 20.850, 20.851, 20.852, 20.853, 20.854, 20.855, 20.856, 20.857, 20.858, 20.859, 20.860, 20.861, 20.862, 20.863, 20.864, 20.865, 20.866, 20.867, 20.868, 20.869, 20.870, 20.871, 20.872, 20.873, 20.874, 20.875, 20.876, 20.877, 20.878, 20.879, 20.880, 20.881, 20.882, 20.883, 20.884, 20.885, 20.886, 20.887, 20.888, 20.889, 20.890, 20.891, 20.892, 20.893, 20.894, 20.895, 20.896, 20.897, 20.898, 20.899, 20.900, 20.901, 20.902, 20.903, 20.904, 20.905, 20.906, 20.907, 20.908, 20.909, 20.910, 20.911, 20.912, 20.913, 20.914, 20.915, 20.916, 20.917, 20.918, 20.919, 20.920, 20.921, 20.922, 20.923, 20.924, 20.925, 20.926, 20.927, 20.928, 20.929, 20.930, 20.931, 20.932, 20.933, 20.934, 20.935, 20.936, 20.937, 20.938, 20.939, 20.940, 20.941, 20.942, 20.943, 20.944, 20.945, 20.946, 20.947, 20.948, 20.949, 20.950, 20.951, 20.952, 20.953, 20.954, 20.955, 20.956, 20.957, 20.958, 20.959, 20.960, 20.961, 20.962, 20.963, 20.964, 20.965, 20.966, 20.967, 20.968, 20.969, 20.970, 20.971, 20.972, 20.973, 20.974, 20.975, 20.976, 20.977, 20.978, 20.979, 20.980, 20.981, 20.982, 20.983, 20.984, 20.985, 20.986, 20.987, 20.988, 20.989, 20.990, 20.991, 20.992, 20.993, 20.994, 20.995, 20.996, 20.997, 20.998, 20.999, 21.000, 21.001, 21.002, 21.003, 21.004, 21.005, 21.006, 21.007, 21.008, 21.009, 21.010, 21.011, 21.012, 21.013, 21.014, 21.015, 21.016, 21.017, 21.018, 21.019, 21.020, 21.021, 21.022, 21.023, 21.024, 21.025, 21.026, 21.027, 21.028, 21.029, 21.030, 21.031, 21.032, 21.033, 21.034, 21.035, 21.036, 21.037, 21.038, 21.039, 21.040, 21.041, 21.042, 21.043, 21.044, 21.045, 21.046, 21.047, 21.048, 21.049, 21.050, 21.051, 21.052, 21.053, 21.054, 21.055, 21.056, 21.057, 21.058, 21.059, 21.060, 21.061, 21.062, 21.063, 21.064, 21.065, 21.066, 21.067, 21.068, 21.069, 21.070, 21.071, 21.072, 21.073, 21.074, 21.075, 21.076, 21.077, 21.078, 21.079, 21.080, 21.081, 21.082, 21.083, 21.084, 21.085, 21.086, 21.087, 21.088, 21.089, 21.090, 21.091, 21.092, 21.093, 21.094, 21.095, 21.096, 21.097, 21.098, 21.099, 21.100, 21.101, 21.102, 21.103, 21.104, 21.105, 21.106, 21.107, 21.108, 21.109, 21.110, 21.111, 21.112, 21.113, 21.114, 21.115, 21.116, 21.117, 21.118, 21.119, 21.120, 21.121, 21.122, 21.123, 21.124, 21.125, 21.126, 21.127, 21.128, 21.129, 21.130, 21.131, 21.132, 21.133, 21.134, 21.135, 21.136, 21.137, 21.138, 21.139, 21.140, 21.141, 21.142, 21.143, 21.144, 21.145, 21.146, 21.147, 21.148, 21.149, 21.150, 21.151, 21.152, 21.153, 21.154, 21.155, 21.156, 21.157, 21.158, 21.159, 21.160, 21.161, 21.162, 21.163, 21.164, 21.165, 21.166, 21.167, 21.168, 21.169, 21.170, 21.171, 21.172, 21.173, 21.174, 21.175, 21.176, 21.177, 21.178, 21.179, 21.180, 21.181, 21.182, 21.183, 21.184, 21.185, 21.186, 21.187, 21.188, 21.189, 21.190, 21.191, 21.192, 21.193, 21.194, 21.195, 21.196, 21.197, 21.198, 21.199, 21.200, 21.201, 21.202, 21.203, 21.204, 21.205, 21.206, 21.207, 21.208, 21.209, 21.210, 21.211, 21.212, 21.213, 21.214, 21.215, 21.216, 21.217, 21.218, 21.219, 21.220, 21.221, 21.222, 21.223, 21.224, 21.225, 21.226, 21.227, 21.228, 21.229, 21.230, 21.231, 21.232, 21.233, 21.234, 21.235, 21.236, 21.237, 21.238, 21.239, 21.240, 21.241, 21.242, 21.243, 21.244, 21.245, 21.246, 21.247, 21.248, 21.249, 21.250, 21.251, 21.252, 21.253, 21.254, 21.255, 21.256, 21.257, 21.258, 21.259, 21.260, 21.261, 21.262, 21.263, 21.264, 21.265, 21.266, 21.267, 21.268, 21.269, 21.270, 21.271, 21.272, 21.273, 21.274, 21.275, 21.276, 21.277, 21.278, 21.279, 21.280, 21.281, 21.282, 21.283, 21.284, 21.285, 21.286, 21.287, 21.288, 21.289, 21.290, 21.291, 21.292, 21.293, 21.294, 21.295, 21.296, 21.297, 21.298, 21.299, 21.300, 21.301, 21.302, 21.303, 21.304, 21.305, 21.306, 21.307, 21.308, 21.309, 21.310, 21.311, 21.312, 21.313, 21.314, 21.315, 21.316, 21.317, 21.318, 21.319, 21.320, 21.321, 21.322, 21.323, 21.324, 21.325, 21.326, 21.327, 21.328, 21.329, 21.330, 21.331, 21.332, 21.333, 21.334, 21.335, 21.336, 21.337, 21.338, 21.339, 21.340, 21.341, 21.342, 21.343, 21.344, 21.345, 21.346, 21.347, 21.348, 21.349, 21.350, 21.351, 21.352, 21.353, 21.354, 21.355, 21.356, 21.357, 21.358, 21.359, 21.360, 21.361, 21.362, 21.363, 21.364, 21.365, 21.366, 21.367,

L'APPLICAZIONE DEI
1272/2008 (CLP)

NTE METODOLOGIE
OTA ADOTTATI DAL

oli in settori di particolare
produzione territoriale;
Allegato XIV del REACH;

20.4 e 20.5);
4 e 20.5);

999;
29 del D. Lgs. 152/06;
non corretta valutazione e
«AC nazionale») secondo
chivio Preparati Pericolosi

controllo

orientale;

icate come cancerogene,
icolo 59 del regolamento
C e allegato XIV), o
olamento REACH;

Quanto indicato è riportato sinteticamente in tabella 1.

2. ATTIVITA' DI CONTROLLO ANALITICO

In attesa della adozione da parte della Conferenza permanente dei rapporti tra lo Stato, le Regioni e le PA riguardante il protocollo tecnico nazionale per la rete dei laboratori e le attività di campionamento ed analisi di sostanze, miscele e articoli, è avviato un programma sperimentale di controlli analitici.

2.1 - Metodi di individuazione delle imprese

2.1.1 - Target group

- imprese che fabbricano, importano o formulano specifici prodotti chimici per i settori dei trasporti (codici NACE 19.20 e 22.11), delle costruzioni (codici NACE 23.5 e 23.6), della gioielleria/bigiotteria (codice NACE 32.1), del tessile e pelli (codici NACE 13, 14 e 15), dei giocattoli (codice NACE 32.4) limitatamente alle restrizioni di cui all'All. XVII Reg. REACH come riportate nella Tabella 2;
- imprese che fabbricano e/o importano sostanze soggette ad autorizzazione

2.1.2 - Criteri di priorità nella selezione delle imprese

- imprese soggette agli obblighi di cui agli artt. 6 o 8 del D. Lgs. 334/1999;
- imprese in possesso di autorizzazione integrata ambientale di cui art. 29 D.Lgs 152/06;
- imprese di rilevanza in rapporto al contesto territoriale;
- imprese individuate dalla AC nazionale secondo le informazioni fornite dall'ECHA;
- imprese individuate dalla AC nazionale tramite consultazione dell'Archivio Preparati Pericolosi.

2.1.3 - Fonti utilizzabili per l'individuazione delle imprese da sottoporre a controllo

- portale RIPE;
- data base ASL e Agenzie Regionali/Provinciali per la Protezione Ambientale;
- registro imprese delle Camere di Commercio;
- indicazioni provenienti dai Centri antiveneni (CAV);
- Database EPIWORK;
- elenco imprese trasmesse dall'AC nazionale;
- elenco imprese fornite dalla Agenzia delle Dogane.

2.2 - Tipologia di sostanze verso cui orientare il controllo

- sostanze chimiche in quanto tali o contenute in miscele o in articoli soggette a restrizioni - di cui all'All. XVII Reg. REACH - dei settori di trasporti, costruzioni, gioielleria/bigiotteria, tessile e pelli, giocattoli (tabella 2);
- sostanze chimiche in quanto tali o contenute in miscele o in articoli scelte in base alla pericolosità per la salute e l'ambiente (es CMR, sensibilizzanti respiratori, pericolose per l'ambiente, PBT/vPvB) e ai quantitativi.

CONTROLLI ANALITICI

trasporti

- e. Le ispezioni s
dell'accordo d
istituzionali.
- f. Con l'obiettivo
mediante ispez
tramite gli stru
risultanze del q
- g. In attesa della
Regioni e le F
laboratori e le
analitici di cui
elaborazione de

In fase di ispezione
ARPA.

Tabella 1 - Schema

Sezione
Progetto autorizzazione
PNC 2015 - rendic comprensiva sia de documentali che an

Tabella 2: Schema

Settore
trasporti
costruzioni
gioielleria/bigiotteria
tessile e pelli
giocattoli
colle, adesivi sintetici

DELLI ANALITICI

Stato, le Regioni e
i e le attività di
na sperimentale di

trasporti

per i settori dei
23.5 e 23.6), della
13, 14 e 15), dei
VII Reg. REACH

152/06;

CHA;
eparati Pericolosi.

2

restrizioni - di cui
gioielleria, tessile e

elte in base alla
i, pericolose per

CORSI
ISPEZIONI

- e. Le ispezioni sono condotte da personale corrispondente a quello indicato al paragrafo 5 dell'accordo di Conferenza Stato-Regioni N. 181/CSR/2009 formato negli specifici corsi istituzionali.
- f. Con l'obiettivo di condurre un esame documentale efficace e facilitare così la fase del controllo mediante ispezione, si considera opportuno integrare le informazioni raccolte ed elaborate tramite gli strumenti per l'individuazione delle imprese da sottoporre al controllo, con le risultanze del questionario pre-ispettivo predisposto dall'AC nazionale.
- g. In attesa della adozione da parte della Conferenza permanente dei rapporti tra lo Stato, le Regioni e le PPAA riguardante la ratifica del protocollo tecnico nazionale per la rete dei laboratori e le attività di campionamento ed analisi di sostanze, miscele e articoli, i controlli analitici di cui al presente piano sono condotti in linea con quanto concordato nella fase di elaborazione del citato protocollo.

In fase di ispezione, si evidenzia l'utilità di una azione integrata tra Servizio Sanitario Regionale e ARPA.

Tabella 1 - Schema rendicontazione dei controlli.

Sezione	scadenza	modalità
Progetto pilota autorizzazione	10.07.2015	Trasmissione alla AC nazionale del format predisposto dal Forum dell'ECHA
PNC 2015 - rendicontazione comprensiva sia dei controlli documentali che analitici	31.03.2016	Trasmissione all'AC nazionale del format di rendicontazione predisposto dalla medesima Autorità

Tabella 2: Schema individuazione target per il controllo delle restrizioni

Settore	NACE	Sostanza/e-voce Allegato XVII REACH	Matrici/prodotti
trasporti	19.20; 22.11	IPA- 50	Olii diluenti; pneumatici
costruzioni	23.5; 23.6	Cr VI - 47	Cemento
gioielleria/bigiotteria	32.1	Cd-23 Ni- 27 Pb- 63	Articoli di gioielleria e bigiotteria e loro parti metalliche
tessile e pelli	13; 14 e 15	Coloranti azoici- 43	Articoli tessili e in pelle
giocattoli	32.4	Ftalati-51 e 52 Coloranti azoici-43	Plastiche, articoli tessili e pelli
colle, adesivi sintetici	20.52 e 20.3	Cloroformio-32 Toluene-48	Colle, adesivi sintetici



RAPEX - Search notifications

Show/hide criteria Export to Excel

Go to Rapex home

Filters applied: Product category: null Product type: All country of origin: Italy Year(s): 2015 Risk category: All Risk type: Chemical

Showing 1 to 1 of 1 entries (filtered from 16,523 total entries) 10 records per page

Previous 1 Next Last

Risk level	Product user	Year - Week	No. Ref.	Notifying country	Product (Click on the photo to enlarge)	Risk	Measures adopted by notifying country	Products were found and measures were taken also in:
Serious 	Consumer	2015 - 14	4 442/0454/15	Italy	Category: Chemical products Product: Tattoo ink Brand: Sacred Color Name: Blue Giotto Type/number of model: ST 0190123, 11719 C.I. 74260 Batch number/Barcode: Expiration date: 3-2017 OECD Portal Category: 53000000 : Beauty / Personal Care / Hygiene Description: Bottle (15 ml and 30 ml) indicating the brand, lot, expiry date and producer's name. Country of origin: Italy 	Chemical The ink contains arsenic (measured value: 3.8 mg/kg). According to the Council of Europe Resolution ResAP (2008) on requirements and criteria for the safety of tattoos and permanent make-up, the levels of arsenic should not exceed 2 mg/kg.	Compulsory measures: Ban on the marketing of the product and any accompanying measures	

Showing 1 to 1 of 1 entries (filtered from 16,523 total entries)

Previous 1 Next Last

SANZIONI

Che siate FORNITORI
Che siate UTILIZZATORI
attenzione alle SANZIONI !!



Colonna 1	Colonna 2	Colonna 3	Colonna 4	Colonna 5
1	2	3	4	5
6	7	8	9	10
11	12	13	14	15
16	17	18	19	20
21	22	23	24	25
26	27	28	29	30
31	32	33	34	35
36	37	38	39	40
41	42	43	44	45
46	47	48	49	50
51	52	53	54	55
56	57	58	59	60
61	62	63	64	65
66	67	68	69	70
71	72	73	74	75
76	77	78	79	80
81	82	83	84	85
86	87	88	89	90
91	92	93	94	95
96	97	98	99	100

PIANO DEI CONTROLLI



CLP 2015:
AGISCI SUBITO!





salute e sicurezza nei luoghi di lavoro

RISCHIO CHIMICO

Sei pronto per la scadenza del 2015?

Partner Tecnico

3M Science.
Applied to Life.™

R&C Lab S.r.l.
AGROLAB GROUP
Your labs. Your service.

Media Partner

PuntoSicuro
www.puntosicuro.it

ing. Stefania Turrisi – Necsi srl

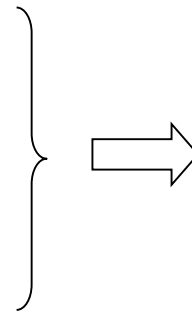


Come cambia la valutazione dei rischi da agenti chimici pericolosi nei luoghi di lavoro?

Regolamento (CE) n. 1907/2006 [REACH]

Regolamento (CE) n. 1272/2008 [CLP]

Regolamento (UE) n. 453/2010 [SDS]



D.Lgs. 81/2008
Titolo IX, Capo I
Art. 223

1. Cosa NON è cambiato?

Partivamo da ...

D.Lgs. 81/2008, art. 232, comma 4

[...] con uno o più decreti [...] possono essere stabiliti, entro quarantacinque giorni dalla data di entrata in vigore del presente decreto, **i parametri per l'individuazione del rischio basso per la sicurezza e irrilevante per la salute dei lavoratori** di cui all'articolo 224, comma 2 [...]

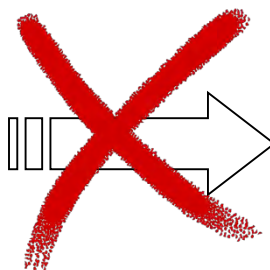
[decreti già previsti dal D.Lgs. 25/2002]



1. Cosa NON è cambiato?

Siamo ancora a ...

MANCA LA DEFINIZIONE di
RISCHIO CHIMICO BASSO PER LA SICUREZZA
RISCHIO CHIMICO IRRILEVANTE PER LA SALUTE



1. Cosa NON è cambiato?

Il Regolamento CLP però individua in modo puntuale le classi di pericolo per gli agenti chimici pericolosi distinguendo i pericoli per la sicurezza, legati alle proprietà chimico-fisiche, dai pericoli per la salute connessi alle proprietà tossicologiche a breve e medio termine ed alle proprietà tossicologiche a lungo termine

PERICOLI FISICI

- 2.1 Esplosivi
- 2.2 Gas infiammabili
- 2.3 Aerosol infiammabili
- 2.4 Gas comburenti
- 2.5 Gas sotto pressione
- 2.7 Solidi infiammabili
- 2.8 Sostanze e miscele autoreattive
- 2.9 Liquidi piroforici
- 2.10 Solidi piroforici
- 2.11. Sostanze e miscele autoriscaldanti
- 2.12. Sostanze e miscele che, a contatto con l'acqua, sviluppano gas infiammabili
- 2.13. Liquidi comburenti
- 2.14. Solidi comburenti
- 2.15. Perossidi organici
- 2.16. Sostanze o miscele corrosive per i metalli

PERICOLI PER LA SALUTE

- 3.1. Tossicità acuta
- 3.2. Corrosione/irritazione della pelle
- 3.3. Gravi lesioni oculari/irritazione oculare
- 3.4. Sensibilizzazione delle vie respiratorie o della pelle
- 3.5. Mutagenicità sulle cellule germinali
- 3.6. Cancerogenicità
- 3.7. Tossicità per la riproduzione
- 3.8. Tossicità specifica per organi bersaglio (esposizione singola)
- 3.9. Tossicità specifica per organi bersaglio (esposizione ripetuta)
- 3.10. Pericolo in caso di aspirazione

1. Cosa NON è cambiato?

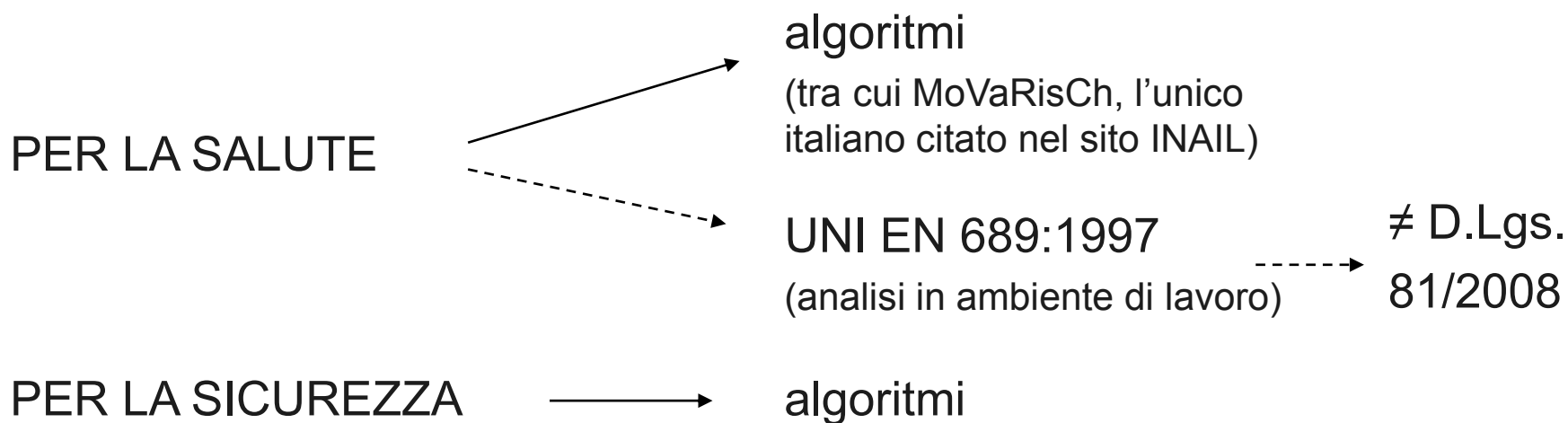
DEFINIZIONE, i tentativi più autorevoli (2012) si riferiscono solo a cosa distingue il rischio per la SICUREZZA rispetto il rischio per la SALUTE

	SICUREZZA (scenari incidentali, rischio infortunistico)	SALUTE (normale esposizione, malattie professionali)
Criteri e strumenti per la valutazione e la gestione del rischio chimico ... [Commissione Consultiva Permanente per la Salute e Sicurezza sul Lavoro, 2012]:	<i>il rischio chimico per la sicurezza si collega principalmente alle proprietà chimico-fisiche oltre che alla proprietà tossicologica acuta e alle proprietà chimiche in generale</i>	<i>il rischio chimico per la salute è collegato a tutte le proprietà tossicologiche degli agenti chimici,</i>
AGENTI CHIMICI PERICOLOSI: Istruzioni ad uso dei lavoratori [INAIL, 2012]	<i>Rischio basso per la sicurezza è associato alla salvaguardia dell'integrità fisica del lavoratore da effetti acuti e immediati, quali un infortunio o le conseguenze di una breve esposizione</i>	<i>Rischio irrilevante per la salute è associato a condizioni di lavoro nelle quali il livello di esposizione medio è dello stesso ordine di grandezza di quello medio della popolazione generale</i>

1. Cosa NON è cambiato?

Siamo ancora a ...

**MANCA UN METODO UFFICIALE
(NORMATO) PER LA VALUTAZIONE
DEL RISCHIO CHIMICO**



2. La valutazione del Rischio Chimico by Necsi: gestione di sostanze e miscele con Risolvo



Il software per la salute e sicurezza
scientifico nel metodo, umano nell'approccio
Web Based

2. La valutazione del Rischio Chimico by Necsi: gestione di sostanze e miscele con Risolvo



DOCUMENTI



LAVORATORI



PREPARATI
MISCELE



DPI



CHECK UP



DVR



PIANIFICAZIONE
ATTIVITÀ



MANUTENZIONE
ATTREZZATURE



FORMAZIONE



SORVEGLIANZA
SANITARIA



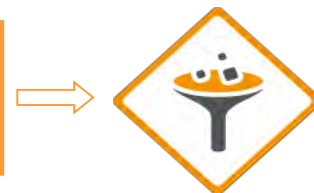
NON
CONFORMITÀ



2. La valutazione del Rischio Chimico by Necsi: gestione di sostanze e miscele con Risolvo



DB 4522 sostanze pure, predisposto sulla base delle sostanze con classificazione armonizzata



PREPARATI
MISCELE

Elenco sostanze pure

Numero indice	Numero CAS	Numero EC	Ident. internazionale	Identificazione pericoli (548/67)	Frase di rischio	Identificazione pericoli (CLP)	Pittogrammi GHS (CLP)	Condivisione
001-001-00-9	1333-74-0	215-605-7	hydrogen	F+ (Estremamente infiammabile)	R 12: Estremamente infiammabile	H220 - Gas altamente infiammabile.	- GHS04 - Bombola per gas - GHS02 - Fiamma	Standard Necsi
001-002-00-4	16853-85-3	240-877-9	aluminium lithium hydride	- C (Corrosivo) - F (Facilmente infiammabile)	- R 15: A contatto con l'acqua libera gas estrema... - R 35: Provoca gravi ustioni	- H260 - A contatto con l'acqua libera gas infiam... - H314 - Provoca gravi ustioni cutanee e gravi le...	- GHS05 - Corrosione - GHS02 - Fiamma	Standard Necsi
001-003-00-X	7646-69-7	231-587-3	sodium hydride	F (Facilmente infiammabile)	R 15: A contatto con l'acqua libera gas estrema...	H260 - A contatto con l'acqua libera gas infiam...	GHS02 - Fiamma	Standard Necsi
001-004-00-5	7789-78-8	232-189-2	calcium hydride	F (Facilmente infiammabile)	R 15: A contatto con l'acqua libera gas estrema...	H260 - A contatto con l'acqua libera gas infiam...	GHS02 - Fiamma	Standard Necsi
003-001-00-4	7439-93-2	231-102-5	lithium	- C (Corrosivo) - F (Facilmente infiammabile)	- R 34: Provoca ustioni - R 14/15: Reagisce violentemente con l'acqua lib...	- H260 - A contatto con l'acqua libera gas infiam... - EUH014 - Reagisce violentemente con l'acqua. - H314 - Provoca gravi ustioni cutanee e gravi le...	- GHS05 - Corrosione - GHS02 - Fiamma	Standard Necsi

tab. 3.1 e 3.2 Allegato VI al
Regolamento 1272/2008
(CLP)

Allegati XXXVIII e XLIII
al D.Lgs. 81/2008

TLV
ACGIH

elenco SVHC (Reach)
(Authorisation &
Candidate List)

2. La valutazione del Rischio Chimico by Necsi: gestione di sostanze e miscele con Risolvo



PREPARATI
MISCELE

Presenta il modulo ←

10 - irritante

Identificazione | Utilizzo | Sicurezza | Primo soccorso | Incendio | Dispersione | Manipolazione | Stabilità | DFI | Componenti sostanza

✓ ✕

Codice: s10

Descrizione: olio emulsionabile

Forma, composizione: Liquido

Aspetto fisico: Liquido

Sostanza: ☐

Identificazione secondo la direttiva europea 548/67 o 1999/45

T+ (Molto tossico)
T (Tossico)
Xn (Nocivo)
C (Corrosivo)
S2 (Irritante)

Dettaglio dei pericoli

T (Tossico)
T (Cancerogeno, cat. 1 e 2)
T (Tossico per la riproduzione, cat. 1 e 2)
Xn (Nocivo)
Xn (Cancerogeno, cat. 3)

Classificazione secondo il regolamento 1272/2008 (CLP)

GHS07 - Fumo nocivo

Aggiungi Rimuovi

Utilizzata in attrezzatura a pressione: ☐

Data revisione SDS: ?

Data verifica SDS: ?

Identificazione

Classificazione ex Dir. 548/67 e 1999/45
“Vecchie” frasi R

Nuovi pittogrammi CLP

Nuove classi e categorie di rischio
(es. Skin Corr. 1B)

Nuove indicazioni di pericolo (H314)

Limiti di esp. professionale

Scenario di esposizione

Registrazione Reach

Gestione SDS

Associazione con Aree e Mansioni

much more ...



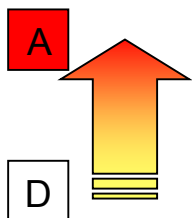
3. La valutazione del Rischio Chimico by Necsi: METODO

D.Lgs. 81/2008, art. 232, comma 4

[...] Scaduto inutilmente il termine di cui al presente articolo, la valutazione del rischio basso per la sicurezza e irrilevante per la salute dei lavoratori è comunque effettuata dal datore di lavoro [...]

PERCHÉ SERVE UN METODO ?

1. La valutazione è oggettiva, motivata, ripetibile



2. Definisce un livello di **PRIORITÀ** in base al livello di rischio

3. Definisce un criterio per **INDIVIDUARE LE SOLUZIONI**



3. La valutazione del Rischio Chimico by Necsi: METODO

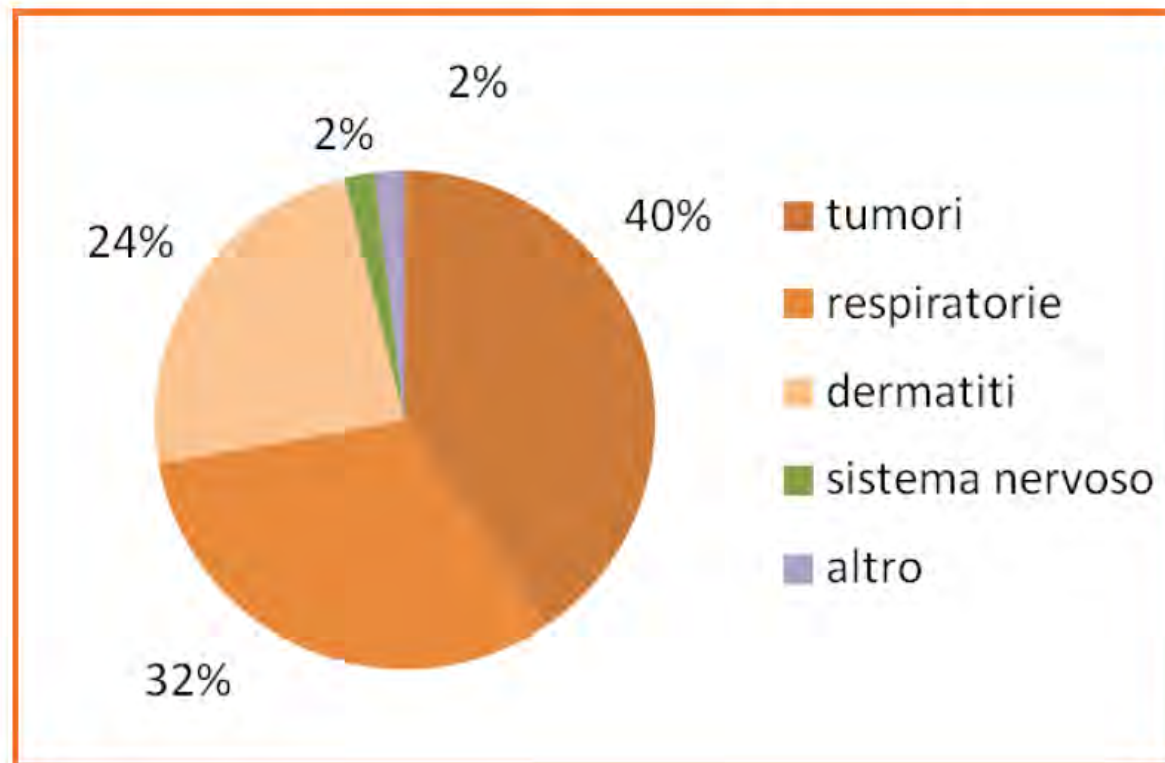
PROPOSTA DI DEFINIZIONE

VALUTAZIONE RISCHIO CHIMICO	Definizione adottata	Note sulle disposizioni da applicare (*)
BASSO PER LA SICUREZZA	Condizioni di lavoro che offrono scarse possibilità di sviluppo di eventi incidentali; in caso di tali eventi, la probabilità di propagazione degli effetti dell'incidente è da ritenersi limitata ed è salvaguardata l'integrità fisica del lavoratore da gravi effetti acuti e immediati (quali un infortunio o le conseguenze di una breve esposizione).	Si applicano gli artt. 224, 227, 228, 231. In caso di rischio NON BASSO si applicano anche gli artt. 225 e 226.
IRRILEVANTE PER LA SALUTE	Condizioni di lavoro nelle quali l'esposizione agli agenti chimici pericolosi è ampiamente al di sotto dei valori limite di esposizione individuati dalla normativa	Si applicano gli artt. 224, 227, 228, 231. In caso di rischio RILEVANTE si applicano anche gli artt. 225, 229 e 230.

3. La valutazione del Rischio Chimico by Necsi: METODO per la SALUTE

Qualche statistica (infortuni da agenti chimici 2007 – 2009, fonte INAIL 2012)

MP da agenti chimici 2007-2009 per tipologia¹



3. La valutazione del Rischio Chimico by Necsi: METODO per la SALUTE

Molte attività espongono i lavoratori all'inalazione o al contatto di ACP



3. La valutazione del Rischio Chimico by Necsi: METODO per la SALUTE

Necsi parte da MoVaRisCh ...



Regione Lombardia
Sanità

“Una raccomandazione generale per l'utilizzo del modello riguarda la sua facilità di applicazione: lo sforzo compiuto per semplificare il processo di valutazione [...] non deve far cadere in un'applicazione meccanica del modello [...] in modo tale da far corrispondere, ad ogni rischio R calcolato, un preciso ed effettivo processo di valutazione del rischio”

3. La valutazione del Rischio Chimico by Necsi: METODO per la SALUTE

... ma tiene conto anche di altri aspetti, a corredo della valutazione complessiva:

Approfondimento iniziale sulle fasi di lavoro e le sostanze rappresentative

Esito analisi in ambiente di lavoro ritenute rappresentative

Riscontro sorveglianza sanitaria

Distinzione tra attività ordinarie e sporadiche di manutenzione

Analisi dei rifiuti in base alle frasi HP (nuove dal 1/6)



3. La valutazione del Rischio Chimico by Necsi: METODO per la SICUREZZA

Qualche statistica (infortuni da agenti chimici 2004 – 2010, fonte INAIL 2012)

Infortuni da agenti chimici 2004-2010



3. La valutazione del Rischio Chimico by Necsi: METODO per la SICUREZZA

Qualche statistica (infortuni da agenti chimici 2004 – 2010, fonte INAIL 2012)

DEVIAZIONE	PERCENTUALE
Deviazione dovuta a traboccamento, rovesciamento, perdita, scorrimento, vaporizzazione, emanazione	62,5
Perdita di controllo totale o parziale di una macchina, di un mezzo di trasporto/attrezzatura di movimentazione, di un utensile a mano o oggetto, di un animale	13,5
Rottura, frattura, scoppio, scivolamento, caduta, crollo dell'agente materiale	11,2
Movimento del corpo senza sforzo fisico (che porta generalmente a una lesione esterna)	5,4
92,6%	

3. La valutazione del Rischio Chimico by Necsi: METODO per la SICUREZZA

Necsi ha sviluppato un algoritmo di calcolo che valuta:

1. Fuoriuscita accidentale di sostanze reattive, instabili, con effetti tossici acuti, ..., a causa di:

- anomalie di processo
- perdite da sistemi di stoccaggio e circuiti in pressione
- compatibilità materiali (es. contenitori non originali)



*qual è
l'acqua??*



3. La valutazione del Rischio Chimico by Necsi: METODO per la SICUREZZA

Necsi ha sviluppato un algoritmo di calcolo che valuta:

2. Sostanze incompatibili



3. Altri scenari incidentali particolari diversi dai precedenti

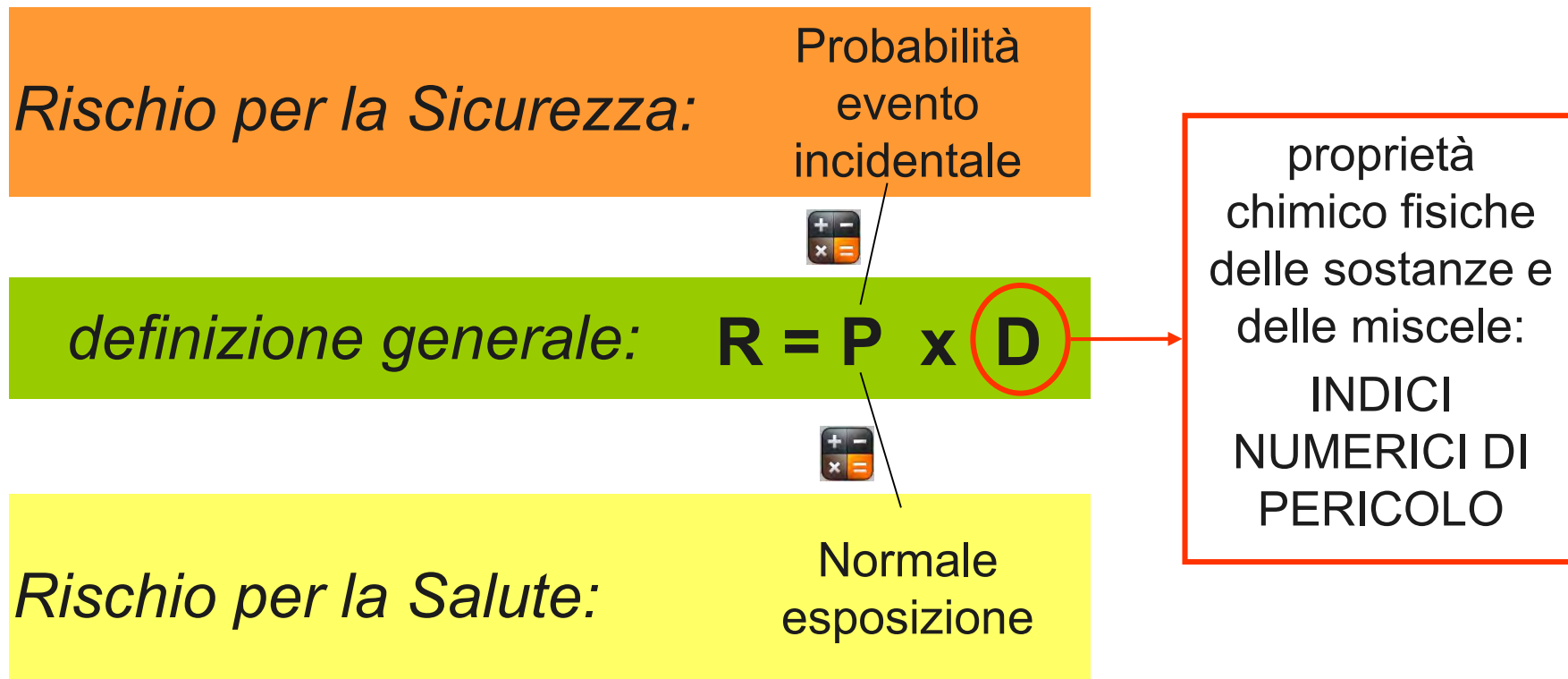
4. Cosa è cambiato?

Le modalità ed i criteri per effettuare la valutazione dei rischi non hanno subito alcuna variazione a seguito dell'emanazione dei Regolamenti REACH e CLP

Il Regolamento REACH non pregiudica l'applicazione della normativa di tutela di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro (D.Lgs. n. 81/2008 e s.m.i.)

... e allora?

4. Cosa è cambiato?



4. Cosa è cambiato?

D.Lgs. 81/2008, art. 223, comma 1

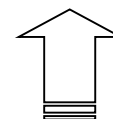
Il datore di lavoro valuta i rischi per la sicurezza e la salute dei lavoratori derivanti dalla presenza di tali agenti, prendendo in considerazione in particolare:

- a) le loro proprietà pericolose;
- b) le informazioni sulla salute e sicurezza comunicate dal responsabile dell'immissione sul mercato tramite la relativa scheda di sicurezza predisposta ai sensi dei decreti legislativi 3 febbraio 1997, n. 52, e 14 marzo 2003, n. 65, e successive modifiche;
- c) il livello, il modo e la durata della esposizione;
- d) le circostanze in cui viene svolto il lavoro in presenza di tali agenti tenuto conto della quantità delle sostanze e dei preparati che li contengono o li possono generare;
- e) i valori limite di esposizione professionale o i valori limite biologici; di cui un primo elenco e' riportato negli allegati XXXVIII e XXXIX;
- f) gli effetti delle misure preventive e protettive adottate o da adottare;
- g) se disponibili, le conclusioni tratte da eventuali azioni di sorveglianza sanitaria già intraprese.

INDICI DI PERICOLO



**PROPRIETA'
CHIMICO FISICHE
+
INFORMAZIONI SDS**



**Modifiche classificazione sostanze
+
Nuovi criteri miscele
+
SDS aggiornate**

4. Cosa è cambiato?

Nuovi criteri per le sostanze, parametri generali

Tossicità acuta: cambiano i criteri di attribuzione nelle 4 categorie

Cutanea:

					
DSP	T ⁺ R27	T R24		X _n R21	
LD ₅₀	≤50	50-200	200-400	400-1000	1000-2000
CLP	Cat. 1 (H310)	Cat. 2 (H310)	Categoria 3 (H311)		Categoria 4 (H312)
					

4. Cosa è cambiato?

Nuovi criteri per le sostanze, esempio Acido Acetico

VECCHIA CLASSIFICAZIONE	NUOVA CLASSIFICAZIONE
Corrosivo	Liquido infiammabile di categoria 3 Corrosivo per la pelle di categoria 1
VECCHIA ETICHETTATURA	NUOVA ETICHETTATURA
SIMBOLO DI PERICOLO	PITTOGRAMMA
R10: Infiammabile	
	GHS 02 - Fiamma H226: liquido e vapori infiammabili
C- Corrosivo R35: Provoca gravi ustioni.	
	GHS 05 - Corrosione H314: provoca gravi ustioni cutanee e lesioni oculari gravi

4. Cosa è cambiato?

ATP del CLP: sicuri di essere aggiornati con l'ultima classificazione delle vostre sostanze?

ECHA: oggi 4.522 sostanze con classificazione armonizzata

di cui:

1.295 modificate con ATP1

227 modificate con ATP1corr

4 modificate con ATP2

19 modificate con ATP03

40 modificate con ATP05

23 modificate con ATP06 (prorogato al 01/01/2016)

4. Cosa è cambiato?

Nuovi criteri per le miscele

Esempio, CORROSIVI / IRRITANTI

Sono state abbassate le concentrazioni soglia delle sostanze corrosive o irritanti in virtù delle quali vengono classificate le miscele.

Ad esempio quando la concentrazione della sostanza irritante per la pelle è $\geq 10\%$, la miscela è classificata come irritante per la pelle (prima era 20%).

4. Cosa è cambiato?

GLI ALGORITMI HANNO MODIFICATO I PUNTEGGI DI PERICOLO (esempio, MoVaRisCh)

Cutanea:

Cutanea:

					
DSP	T ⁺ R27	T R24	X _n R21		
LD ₅₀	≤50	50-200	200-400	400-1000	1000-2000
CLP	Cat. 1 (H310)	Cat. 2 (H310)	Categoria 3 (H311)		Categoria 4 (H312)
					

Diagram illustrating the change in hazard scores for Cutaneous (Cutanea) exposure. The diagram shows three rows of hazard categories and their corresponding scores:

- DSP (Dose-Response Score):** T⁺ R27 (Score 3,25), T R24 (Score 4,50), X_n R21 (Score 3,00).
- LD₅₀ (Lethal Dose 50%):** ≤50, 50-200, 200-400, 400-1000, 1000-2000.
- CLP (Classification Labeling Procedure):** Cat. 1 (H310), Cat. 2 (H310), Categoria 3 (H311), Categoria 4 (H312).

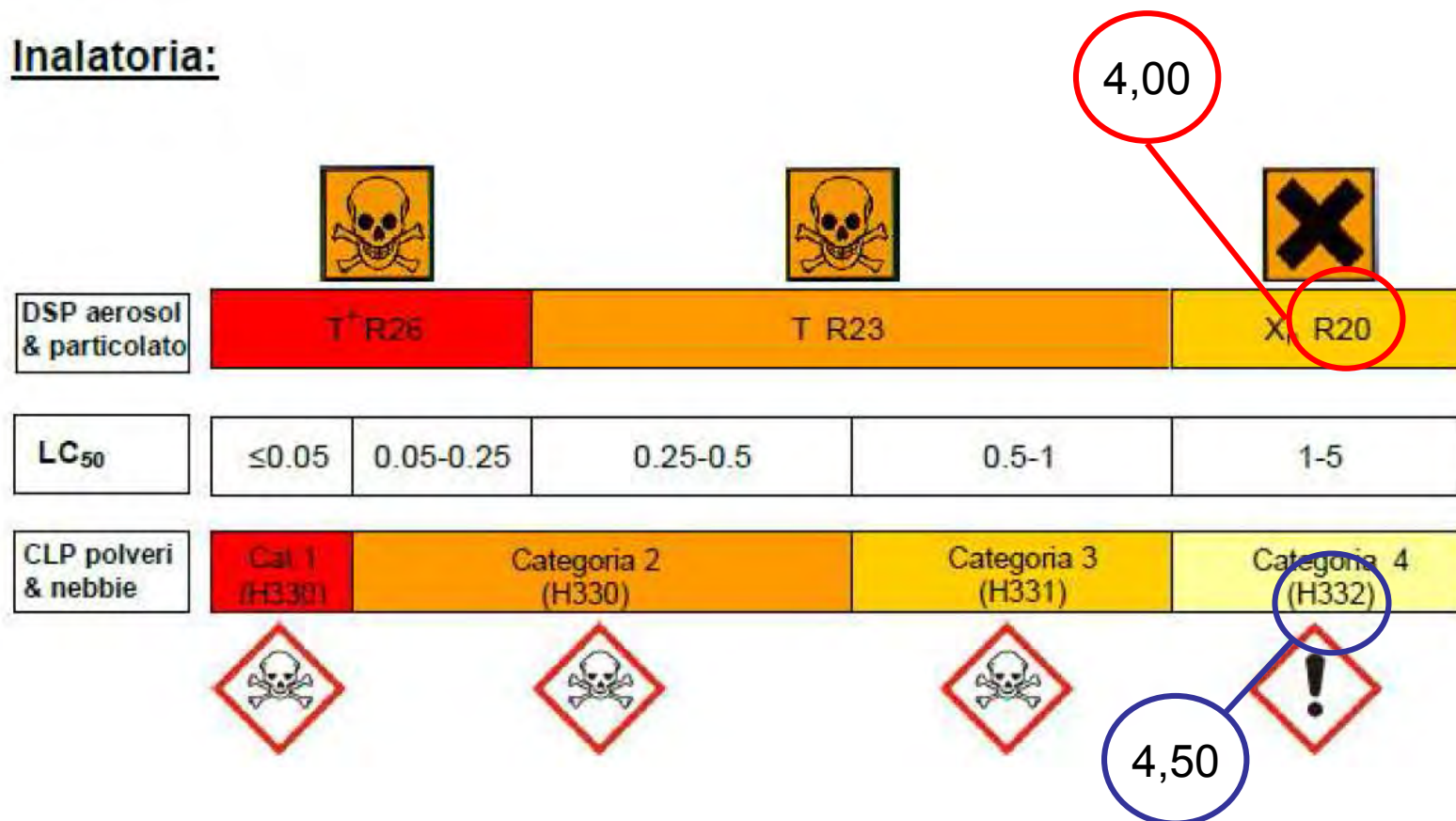
The scores are indicated by circles and arrows pointing to the corresponding hazard categories:

- 3,25 (Red circle) points to X_n R21.
- 4,50 (Blue circle) points to Categoria 3 (H311).
- 3,00 (Blue circle) points to Categoria 4 (H312).

4. Cosa è cambiato?

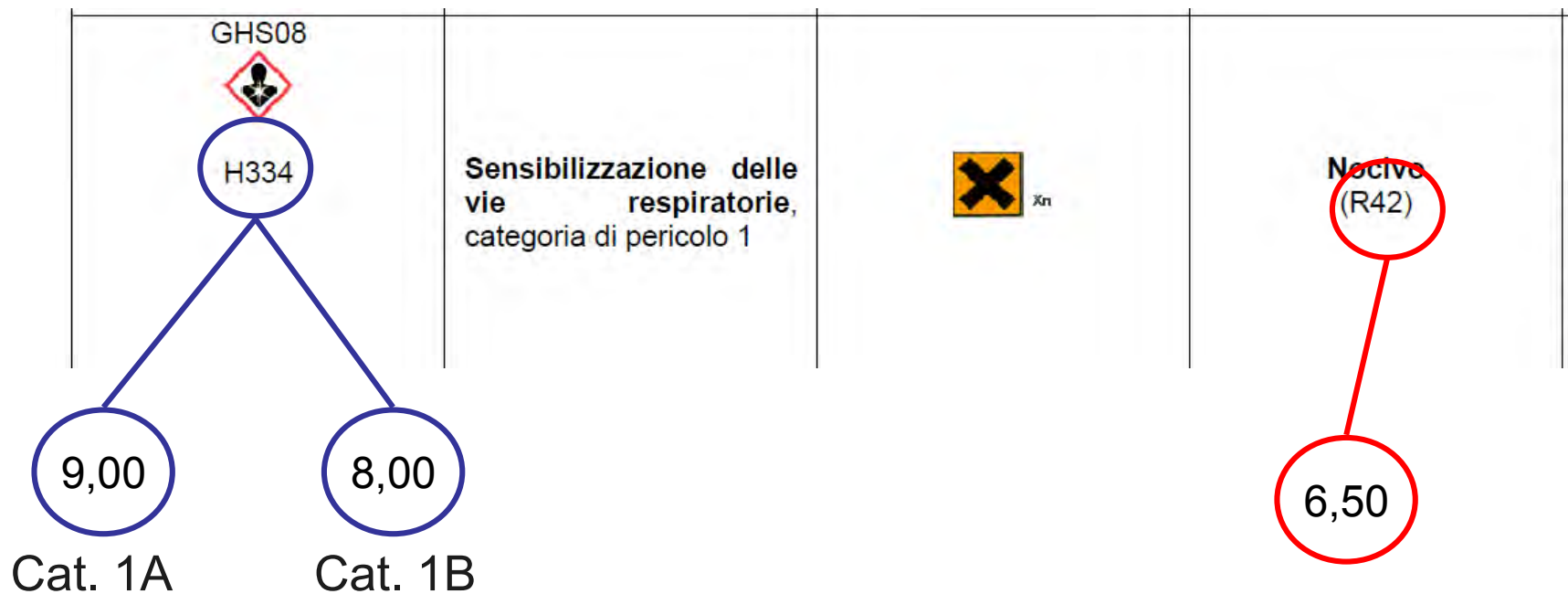
GLI ALGORITMI HANNO MODIFICATO I PUNTEGGI DI PERICOLO (esempio, MoVaRisCh)

Inalatoria:



4. Cosa è cambiato?

GLI ALGORITMI HANNO MODIFICATO I PUNTEGGI DI PERICOLO (esempio, MoVaRisCh)



4. Cosa è cambiato?

GLI ALGORITMI HANNO MODIFICATO I PUNTEGGI DI PERICOLO (esempio, MoVaRisCh)

Modifiche anche per i preparati non pericolosi ma con componenti pericolosi, es.



Miscele non classificabili come pericolose ma contenenti almeno una sostanza pericolosa appartenente ad una qualsiasi classe di pericolo con score ≥ 8

5,50

4. Cosa è cambiato?

LA CLASSIFICAZIONE DEI RIFIUTI SI È ADEGUATA AI NUOVI CRITERI DEFINITI PER LE MISCELE



H → **HP**

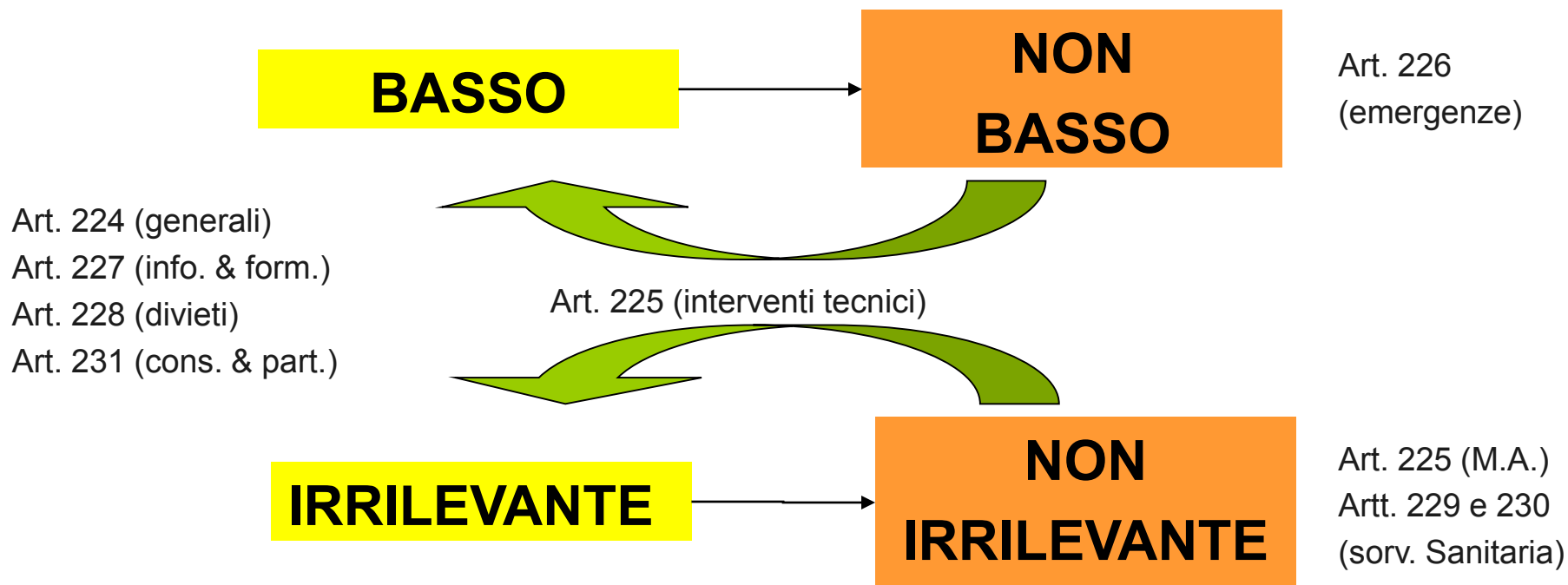
I Rifiuti Pericolosi dovranno essere riclassificati secondo i criteri del Regolamento 1357/2014 (che sostituirà l'Allegato III della Direttiva 2008/98/CE, dal 01/06/2015, per allineare i criteri di classificazione dei rifiuti a quelli contenuti nel Regolamento CLP).

Alcuni rifiuti non pericolosi potrebbero essere classificati pericolosi.

Anche l'etichettatura dei rifiuti pericolosi soggetti a deposito temporaneo dovrà essere adeguata a quella prevista dal CLP.

4. Cosa è cambiato?

PROBABILMENTE AUMENTERANNO I CASI IN CUI IL RISCHIO È NON BASSO / NON IRRILEVANTE



5. Risultati e soluzioni

PRESENTAZIONE DEI RISULTATI

Elenco sostanze e loro caratteristiche

1. Dettaglio algoritmo Salute
2. Dettaglio algoritmo Sicurezza
3. Riepilogo per Mansione
4. Riepilogo per Area
5. Riepilogo per Fase

5. Risultati e soluzioni

ELENCO SOSTANZE



RAZIONE SOCIALE - STABILIMENTO DI XXX (YY)

ELENCO DELLE SOSTANZE O PREPARATI CHIMICI IMPIEGATI

Data di estrazione: 06/05/2015

SOSTANZE O PREPARATI CHIMICI											
CODICE	SOSTANZA O PREPARATO	FABBRICANTE	DENOMINAZIONE	AREA DI UTILIZZO	ATTREZZATURE CHE UTILIZZANO LA SOSTANZA	MANSIONI CHE UTILIZZANO LA SOSTANZA	IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI SECONDO LA DIRETTIVA 54/83/67	IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI SECONDO IL REGOLAMENTO 1272/2008 (CLP)	T _{st} [°C]	ASPETTO FISICO	DATA SDS
DL007	Manganese elettrolitico	Manganese Metal Company LTD	Electrolytic Manganese Metal	2C A02 A - Preparazione rivestimento Area Estrusione 2C A02 B - Area Estrusione 2C A02 C - Cotture Area Estrusione 2C A03 - Magazzino materie prime 2C A08 - Laboratorio Analisi chimiche e Controllo Qualità 2C A09 - Laboratorio Sviluppo e Industrializzazione		2C M01 - Addetto magazzino 2C M02 - Pesatore 2C M03 - Addetto mescolazioni betoniere 2C M04 - Addetto molazza 2C M05 - Addetto mescolazione eirich 2C M06 - Pastigliatore 2C M07 - Capo pressa - Job Leader 2C M08 - Addetto carico scarico 2C M09 - Addetto scarico rack 2C M14 - Manutenitore meccanico 2C M15 - Manutenitore elettrico 2C M17 - Addetto Laboratorio Chimico 2C M18 - Addetto laboratorio prototipi	 Xn (Nocivo) Frasi R: R 15, R 22, R 48, R 20, R 10		Polvere	12/11/2004	
DL008a	Nichel in polvere (rappresentativo di ogni singola polvere pericolosa)	Todini And Co., S.p.A.	NIMM	2C A02 A - Preparazione rivestimento Area Estrusione 2C A03 - Magazzino materie prime 2C A08 - Laboratorio Analisi chimiche e Controllo Qualità 2C A09 - Laboratorio Sviluppo e Industrializzazione		2C M01 - Addetto magazzino 2C M02 - Pesatore 2C M03 - Addetto mescolazioni betoniere 2C M04 - Addetto molazza 2C M14 - Manutenitore meccanico 2C M15 - Manutenitore elettrico 2C M17 - Addetto Laboratorio Chimico 2C M18 - Addetto laboratorio prototipi	  Xi (Irritante) T (Tossico) Frasi R: R 40, R 43, R 52/53, R 48/23	Frasi H: H351, H372, H317, H412	Polvere	02/12/2011	
DL008b	Nichel in polvere (rappresentativo di miscele di polveri pericolose)	Todini And Co., S.p.A.	NIMM	2C A02 A - Preparazione rivestimento Area Estrusione		2C M02 - Pesatore 2C M03 - Addetto mescolazioni betoniere 2C M05 - Addetto mescolazione eirich 2C M14 - Manutenitore meccanico 2C M15 - Manutenitore elettrico	  Xi (Irritante) T (Tossico) Frasi R: R 40, R 43, R 52/53, R 48/23	Frasi H: H351, H372, H317, H412	Polvere	02/12/2011	
DL008c	Nichel in polvere (rappresentativo delle paste con componenti pericolose)	Todini And Co., S.p.A.	NIMM	2C A02 A - Preparazione rivestimento Area Estrusione 2C A02 B - Area Estrusione 2C A02 C - Cotture Area Estrusione 2C A09 - Laboratorio Sviluppo e Industrializzazione		2C M04 - Addetto molazza 2C M05 - Addetto mescolazione eirich 2C M06 - Pastigliatore 2C M07 - Capo pressa - Job Leader 2C M08 - Addetto carico scarico 2C M09 - Addetto scarico rack 2C M14 - Manutenitore meccanico 2C M15 - Manutenitore elettrico 2C M18 - Addetto laboratorio prototipi	  Xi (Irritante) T (Tossico) Frasi R: R 40, R 43, R 52/53, R 48/23	Frasi H: H351, H372, H317, H412	Polvere	02/12/2011	
DL010	Polvere di magnesio	non ferrum GmbH	Magnesium powder	2C A02 A - Preparazione rivestimento Area Estrusione 2C A02 B - Area Estrusione 2C A02 C - Cotture Area Estrusione 2C A03 - Magazzino materie prime 2C A08 - Laboratorio Analisi chimiche e Controllo Qualità 2C A09 - Laboratorio Sviluppo e Industrializzazione		2C M01 - Addetto magazzino 2C M02 - Pesatore 2C M03 - Addetto mescolazioni betoniere 2C M04 - Addetto molazza 2C M05 - Addetto mescolazione eirich 2C M06 - Pastigliatore 2C M07 - Capo pressa - Job Leader 2C M08 - Addetto carico scarico 2C M09 - Addetto scarico rack 2C M14 - Manutenitore meccanico 2C M15 - Manutenitore elettrico 2C M17 - Addetto Laboratorio Chimico 2C M18 - Addetto laboratorio prototipi	 F (Facilmente infiammabile) Frasi R: R 15, R 11	 Frasi H: H261, H228	Polvere	05/05/2011	
DL023	Ossido di antimonio	S.I.C.A.	Oxyde d'antimoine	2C A02 A - Preparazione rivestimento Area Estrusione 2C A02 B - Area Estrusione 2C A02 C - Cotture Area Estrusione 2C A03 - Magazzino materie prime 2C A08 - Laboratorio Analisi chimiche e Controllo Qualità 2C A09 - Laboratorio Sviluppo e Industrializzazione		2C M01 - Addetto magazzino 2C M02 - Pesatore 2C M03 - Addetto mescolazioni betoniere 2C M04 - Addetto molazza 2C M05 - Addetto mescolazione eirich 2C M06 - Pastigliatore 2C M07 - Capo pressa - Job Leader 2C M08 - Addetto carico scarico 2C M09 - Addetto scarico rack 2C M14 - Manutenitore meccanico 2C M15 - Manutenitore elettrico 2C M17 - Addetto Laboratorio Chimico 2C M18 - Addetto laboratorio prototipi	 Xn (Nocivo) Frasi R: R 40	Frasi H: H351	Polvere	17/12/2010	



5. Risultati e soluzioni

RIEPILOGO PER MANSIONI



RAGIONE SOCIALE - STABILIMENTO DI XXX (YY) VALUTAZIONE DEL RISCHIO CHIMICO PER MANSIONE

Data emissione: 15/04/2015

CODICE	MANSIONE	FASE DI LAVORO	SOSTANZE PREPARATI	AREE	RISCHIO PER LA SALUTE				RISCHIO PER LA SICUREZZA		ALTRE VALUTAZIONI				
					Rischio calcolato	M.A.		Rischio	Rischio calcolato	Rischio	Inc.	Atm. Espl.	Pres. Espl.		
2C M01	Addetto magazzino	Attività di laboratorio	S01;S02;S03	A01	C	B	NC	B	NON IRRILEVANTE	B	B	NON BASSO	C	C	C
		Caricamento materie prime	S01;S02;S04	A01	B	B	C(p)			B					
		Decapaggio e ramatura	S01;S02;S05	A01	B	C	C(p)			C					
		Movimentazione prodotti	S01;S02;S06	A02	B	B	NC			B					
		Pesatura	S01;S02;S07	A01	B	B	C(p)			B					
		Prelievo campioni	S01;S02;S08	A01	B	B	C(p)			B					
		Saldatura	S01;S02;S09	A01	B	B	NC			B					
2C M01	Addetto officina	Lavorazioni meccaniche	S01;S02;S03	A04	C		C(p)	C	IRRILEVANTE	C	C	BASSO	C	C	C

RIEPILOGO PER AREE



RAGIONE SOCIALE - STABILIMENTO DI XXX (YY) VALUTAZIONE DEL RISCHIO CHIMICO PER AREA

Data emissione: 15/04/2015

CODICE	AREA	FASE DI LAVORO	SOSTANZE PREPARATI	MANSIONI	RISCHIO PER LA SALUTE				RISCHIO PER LA SICUREZZA		ALTRE VALUTAZIONI				
					Rischio calcolato	M.A.		Rischio	Rischio calcolato	Rischio	Inc.	Atm. Espl.	Pres. Espl.		
A01	Laboratorio	Attività di laboratorio	S01;S02;S03	M01	C	B	NC	B	RILEVANTE	C	C	BASSO	C	C	
		Caricamento materie prime	S01;S02;S04	M01; M02	B	B	C(p)			D					
		Movimentazione prodotti	S01;S02;S05	M01	B	B	NC			C					
		Pesatura	S11	M01; M02	B	B	C(p)			D					
		Prelievo campioni	S01;S02	M01	B	B	C(p)			C					
		Saldatura	S01;S02;S08	M05	B	B	NC			D					
A02	Officina	Lavorazioni meccaniche	S01;S02;S03	M01	C		NC	C	NON IRRILEVANTE	C	C	BASSO	C	C	
		Saldatura	S101	M05	B	C	NC			D					



5. Risultati e soluzioni

PRIORITÀ INTERVENTI (art. 225)

in caso di rischio NON BASSO o NON IRRILEVANTE:

1. sostituzione agenti / processi
 2. progettazione di appropriati processi lavorativi e controlli tecnici, nonché uso di attrezzature e materiali adeguati
 3. appropriate misure organizzative e di protezione collettive alla fonte del rischio
-
4. misure di protezione individuali, compresi i DPI, qualora non si riesca a prevenire con altri mezzi l'esposizione;
 5. sorveglianza sanitaria dei lavoratori a norma degli articoli 229 e 230

5. Risultati e soluzioni

MISURE PIANIFICATE E ADOTTATE DI CARATTERE GENERALE



RAGIONE SOCIALE - STABILIMENTO DI XXX (YY)

Revisione:
Data emissione: 06/05/2015

Adempimenti attuati e pianificati di carattere generale

LEGENDA STATO DI AVANZAMENTO

Azione definita in
attesa di Pianificazione



Azione Pianificata
e Responsabile Definito



Azione conclusa



Azione implementata con risultato raggiunto



LIVELLO DI ATTENZIONE

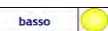
alto



medio



basso



RIF.	FATTORE DI RISCHIO	PUNTO DI VERIFICA	ADEMPIMENTI ATTUATI E PIANIFICATI																DOCUMENTI DI REGISTRAZIONE
			DESCRIZIONE ADEMPIMENTO	TIPO DI ADEMPIMENTO	RIF. LEGISLATIVO	ATTUATO	PROG.	PRIORITY	RESP.	DATA PREVISTA	STATO AVANZAMENTO				DATA ATTUAZIONE	PROCEDURE DI RIFERIMENTO			
11	Agenti chimici	Gas tossici	domanda di autorizzazione per l'impiego di gas tossici	Adempimenti formali ed autorizzazioni	R.D. 09/01/1927 n° 147, art.6	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.
12	Agenti chimici	Gas tossici	MISURA RICORRENTE: licenza (patentino) per l'impiego di gas tossici	Formazione, informazione e addestramento	R.D. 09/01/1927 n° 147, art.26-27	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.
13	Agenti chimici	Gestione emergenze (sostanze pericolose)	Integrazione del Piano di Emergenza (e dei relativi programmi di Formazione ed Esercitazione) tenendo conto dell'esito della valutazione del rischio chimico (in particolare del rischio per la sicurezza); NOTA: Prevedere procedure specifiche in relazione a eventuali incidenti che possano coinvolgere preparati pericolosi (es. sbandimenti accidentali, reazioni impreviste).	Misure organizzative e Procedure	D.Lgs. 81/08, Titolo IX, art. 225 D.Lgs. 81/08, Titolo IX, art. 226				▲										
14	Agenti chimici	Gestione emergenze (sostanze pericolose)	presenza segnalata di sostanze assorbenti e neutralizzanti in impianti destinati allo stoccaggio, ricarica, manutenzione, deposito e sostituzione degli accumulatori (con adeguati requisiti di caratteristiche e quantitativi minimi)	Misure tecniche strutturali ed impiantistiche	D.M. 20/2011				●										
15	Agenti chimici	Gestione emergenze (sostanze pericolose)	procedura per la gestione degli sversamenti accidentali di sostanze chimiche NOTA: in particolare laddove espressamente richiamato (vedi "Programma di interventi")	Misure organizzative e Procedure	D.Lgs. 81/08, Titolo IX, art. 226				▲										
16	Agenti chimici	Misure di protezione individuali e collettive (sostanze pericolose)	messa a disposizione di adeguati DPI per la protezione delle vie respiratorie	Dispositivi di protezione individuale		✓	✓	✓											
17	Agenti chimici	Misure organizzative (sostanze pericolose)	MISURA RICORRENTE: dichiarazione annuale Armi Chimiche L. 496/1995 (28 febbraio)	Adempimenti formali ed autorizzazioni		n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.
18	Agenti chimici	Misure organizzative (sostanze pericolose)	divieto di produzione, lavorazione e impiego degli agenti chimici indicati all'allegato XL del D. Lgs. 81/08	Adempimenti formali ed autorizzazioni	D.Lgs.81/08, Titolo IX, art. 228	✓	✓	✓											
19	Agenti chimici	Misure organizzative (sostanze pericolose)	MISURA RICORRENTE: formazione dei lavoratori sul rischio chimico, etichettatura dei preparati e sull'uso dei DPI di protezione dagli agenti chimici (nebbie, oli, fumi, vapori, polveri, ...)	Formazione, informazione e addestramento	D.Lgs. 81/08, Titolo I, art. 30 Accordo Stato-Regioni 21/12/2011 D.Lgs. 81/08, Titolo IX, art. 227				✓										
20	Agenti chimici	Misure organizzative (sostanze pericolose)	Integrazione dei documenti di valutazione del rischio incendio ed esplosione, affinché tengano conto (negli scenari incidentali ipotizzati) degli effetti sulla salute provocati per esposizione ad agenti chimici pericolosi eventualmente sprigionati da un incendio / esplosione	Valutazione dei rischi	D.Lgs. 81/08, Titolo IX, art. 226	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.
21	Agenti chimici	Misure organizzative (sostanze pericolose)	notifica all'Archivio Preparati Pericolosi ISS dei prodotti classificati come biocidi o pericolosi da parte dei responsabili dell'immissione sul mercato, dei fabbricanti o dei responsabili della commercializzazione dei prodotti	Adempimenti formali ed autorizzazioni	D.Lgs.65/03, art.15 D.Lgs.65/03, Allegato XI	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.
22	Agenti chimici	Misure organizzative (sostanze pericolose)	presenza dell'elenco completo, aggiornato e facilmente consultabile per i lavoratori delle Schede di Sicurezza di sostanze e preparati impiegati NOTA: E' necessario attivare una procedura per la verifica periodica dell'allineamento SDS sostanze in uso e per il monitoraggio dei prodotti con maggiore criticità (es. R40)	Misure organizzative e Procedure	D.Lgs. 65/03 D.Lgs. 81/08, Titolo IX, art. 227 D.M. 07/09/2002 Regolamento CE 1907/2006 (REACH)				■										
23	Agenti chimici	Misure organizzative (sostanze pericolose)	procedura per la gestione delle sostanze e dei preparati chimici pericolosi NOTA: seguite prassi aziendali non formalizzate	Misure organizzative e Procedure					■										



5. Risultati e soluzioni

MISURE PIANIFICATE E ADOTTATE, PER FASE



RAGIONE SOCIALE - STABILIMENTO DI XXX (YY)

VALUTAZIONE DEI RISCHI - PROGRAMMI DI INTERVENTO DVR: xxx

Data emissione: 06/03/2015

RISCHIO SPECIFICO che richiede una riconosciuta capacità professionale, specifica esperienza, adeguata formazione ed addestramento

RISCHIO CONTROLLATO (esposizione presente ma controllata con le misure di protezione adottate)

SIC	Rischi per la Sicurezza - rischi di natura infortunistica	Programmata la valutazione del rischio	-
		Non applicabile	na
		RISCHIO TRASCURABILE	D
		RISCHIO BASSO	C
		RISCHIO MEDIO	B
		RISCHIO ALTO	A

N	condizioni operative normali (es. funzionamento impianti, svolgimento attività e utilizzo dei prodotti in accordo con le specifiche e le istruzioni applicabili)
A	attività non routinarie, diverse dalle normali, ma volute e pianificate (es. fasi di avvio e di arresto degli impianti, manutenzione)
E	condizione di emergenza che non sono né normali e non volute né pianificate, ma che hanno una certa probabilità di verificarsi contro il volere di chi gestisce

RIF.	FASE DI LAVORO	FATTORE DI RISCHIO / FONTE DI PERICOLO	N/A/E	S/C/SAL	DESCRIZIONE	AMBITO DI RISCHIO				MISURE ATTUATE E PROGRAMMA DEGLI INTERVENTI DI MIGLIORAMENTO							
						ORIGINE	BERSAGLIO	RISCHIO PRIMA	RISCHIO DOPO	DESCRIZIONE MISURA	TIPO DI SCADENZA	DESTINATARIO MISURA	ATTUATA	PROGR.	RESP.	DATA	
1	Attività di laboratorio	Agenti chimici	N	TRS	Utilizzo di sostanze chimiche corrosive per attività di laboratorio	Sostanze: S17 - Acido cloridrico 32-37% S16 - Acido nitrico S18 - Acqua regia	Mansioni: ZC M17 - Addetto Laboratorio Chimico	C	4	C	3,0	MISURA RICORRENTE: formazione dei lavoratori sul rischio chimico, etichettatura dei preparati e sull'uso dei DPI di protezione dagli agenti chimici (nebbie, oli, fumi, vapori, polveri, ...) NOTA: Formazione specifica dei lavoratori che utilizzano acidi forti nella loro attività	Formazione, informazione e addestramento	ZC M17 - Addetto Laboratorio Chimico			
												Impianti di aerazione artificiale	Misure tecniche strutturali ed impiantistiche				
												MISURA RICORRENTE: manutenzione e pulizia degli impianti di aspirazione e dei filtri da parte di addetti interni, con periodicità stabilita dal costruttore	Manutenzione impianti e attrezzature				
												utilizzo di idonei DPI per esposizione a sostanze chimiche pericolose NOTA: DPI03 - DPI10	Dispositivi di protezione individuale				
2	Attività di laboratorio	Agenti chimici	N	TRS	Possibili incidenti legati alla presenza in laboratorio, di agenti chimici soprattutto corrosivi.	Sostanze: S16 - Acido nitrico S17 - Acido cloridrico 32-37% S18 - Acqua regia	Aree: Stabilimento di Due Carrare ZC A08 - Laboratorio Analisi chimiche e Controllo Qualità	C	4	D	1,8	adeguata resistenza chimica di contenitori non originali (es. serbatoi di stoccaggio, piccoli fusti per travasi, imballaggi per rifiuti, bacini di contenimento, ...) e tubazioni di trasporto degli agenti chimici pericolosi (ACP) NOTA: verificare sempre che i contenitori siano adatti alla sostanza chimica (soprattutto nel caso dell'acqua regia)	Misure tecniche strutturali ed impiantistiche	ZC M14 - Manutentore meccanico; ZC M16b - Addetto Laboratorio Tecnologico e Saldatura: lavorazioni meccaniche; ZC M15 - Manutentore elettrico; ZC M01 - Addetto magazzino; ZC M17 - Addetto Laboratorio Chimico			
												etichettatura delle sostanze chimiche (identificazione della sostanza e indicazione dei pericoli e dei divieti) NOTA: I contenitori devono sempre riportare almeno il nome e le caratteristiche di pericolo delle sostanze contenute, anche in caso di miscele prodotte internamente (acqua regia, Nitral).	Segnaletica				
												Impianti di aerazione artificiale	Misure tecniche strutturali ed impiantistiche				
												MISURA RICORRENTE: manutenzione e pulizia degli impianti di aspirazione e dei filtri da parte di addetti interni, con periodicità stabilita dal costruttore	Manutenzione impianti e attrezzature				
												stoccaggio idoneo per gli agenti chimici pericolosi NOTA: I recipienti contenenti gli acidi sono di piccole dimensioni e conservati sotto cappa. L'acqua regia viene prodotta solo quando serve e nelle quantità strettamente necessarie.	Misure organizzative e Procedure				
												adozione di sistemi di travaso in grado di minimizzare la probabilità e l'entità di uno sversamento NOTA: i recipienti contenenti gli acidi sono di piccole dimensioni e conservati sotto cappa.	Misure tecniche strutturali ed impiantistiche	ZC M01 - Addetto magazzino			
3	Caricamento prime materie	Agenti chimici	E	TRS	Possibile esposizione a prodotti corrosivi in caso di incidenti durante il caricamento dei serbatoi.	Sostanze: DL070 - Potassio idrossido 50%	Mansioni: ZC M01 - Addetto magazzino	B	8	B	8,0	messaggio a disposizione di presidi d'emergenza (docce e lavaocchi) in caso di rischio di investimento da sostanze pericolose (es. acidi, basi, solventi, liquidi caldi)	Misure tecniche strutturali ed impiantistiche				
												utilizzo di idonei DPI per esposizione a sostanze chimiche pericolose NOTA: DPI03 - DPI06 - DPI07 - DPI11	Dispositivi di protezione individuale				

Es. i recipienti contenenti gli acidi sono di piccole dimensioni e conservati sotto cappa.

Es. adeguare l'impianto di aspirazione

Es. Identificare chiaramente le rampe di carico dei prodotti chimici pericolosi.

Es. DPI (Mascherine usa e getta FFP1)

Es. Realizzare un bacino di contenimento, con piano grigliato resistente agli acidi, intorno alle rampe di carico



Grazie per l'attenzione



**Macchine e linee produttive:
i nostri servizi**

**Analisi
del rischio
macchine
e linee**

**AUDIT
macchine su
stabilimenti
produttivi**

**Gestione
rischi
residui**

**Progettazione
e realizzazione
interventi
tecnici di
adeguamento**





***Direttive
ATEX:
i nostri
servizi***

**Progettazione e
Realizzazione
interventi di
revamping sicurezza
su macchine e
impianti**

**Classificazione
delle zone
con pericolo
di esplosione e
Risk Assessment**

**Mappatura e
verifica
di conformità
apparecchiature
installate in zone
classificate**

**Certificazione
apparecchiature
e macchine

Predisposizione
fascicolo
tecnico**

ATEX





salute e sicurezza nei luoghi di lavoro

RISCHIO CHIMICO

Sei pronto per la scadenza del 2015?



Partner Tecnico

3M Science.
Applied to Life.™

R&C Lab S.r.l.
AGROLAB GROUP
Your labs. Your service.

Media Partner

PuntoSicuro
www.puntosicuro.it

Patrocinio



***E dopo aver fatto la valutazione dei rischi?
Come gestire la realizzazione degli interventi di adeguamento***

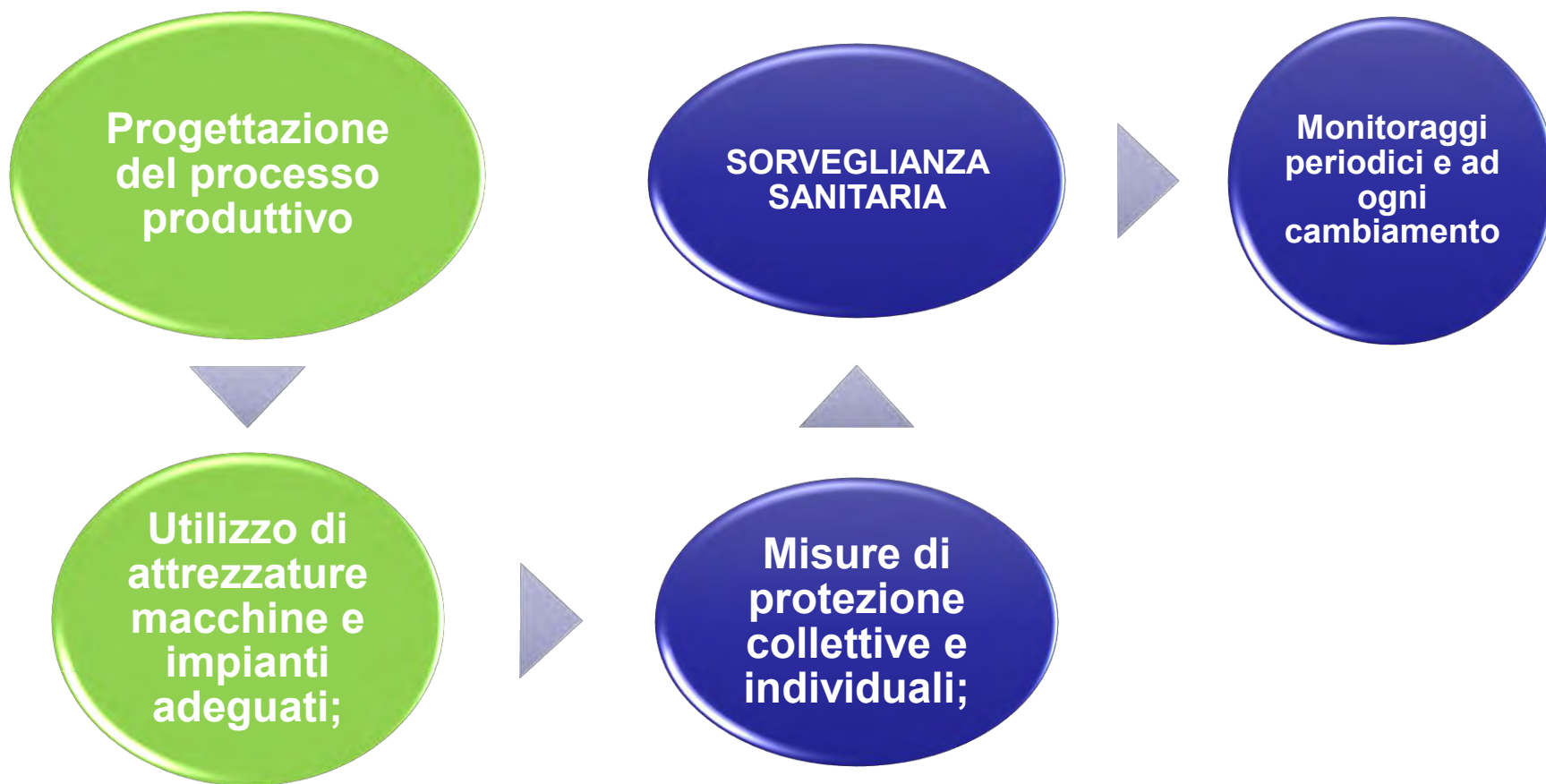
ing. Matteo Pettenuzzo



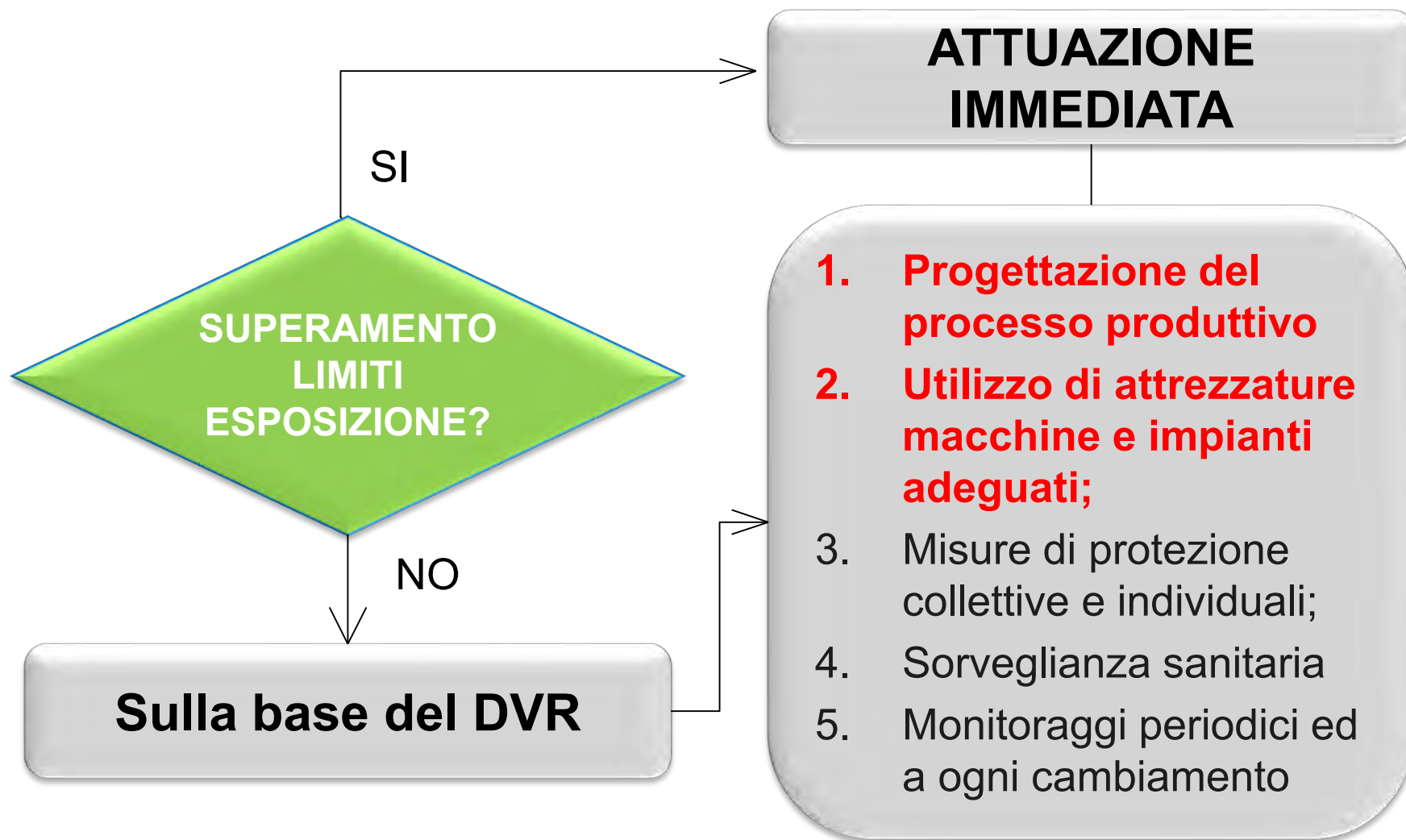
Priorità D.Lgs. 81/08: art. 224,225

Misure prevenzione e protezione

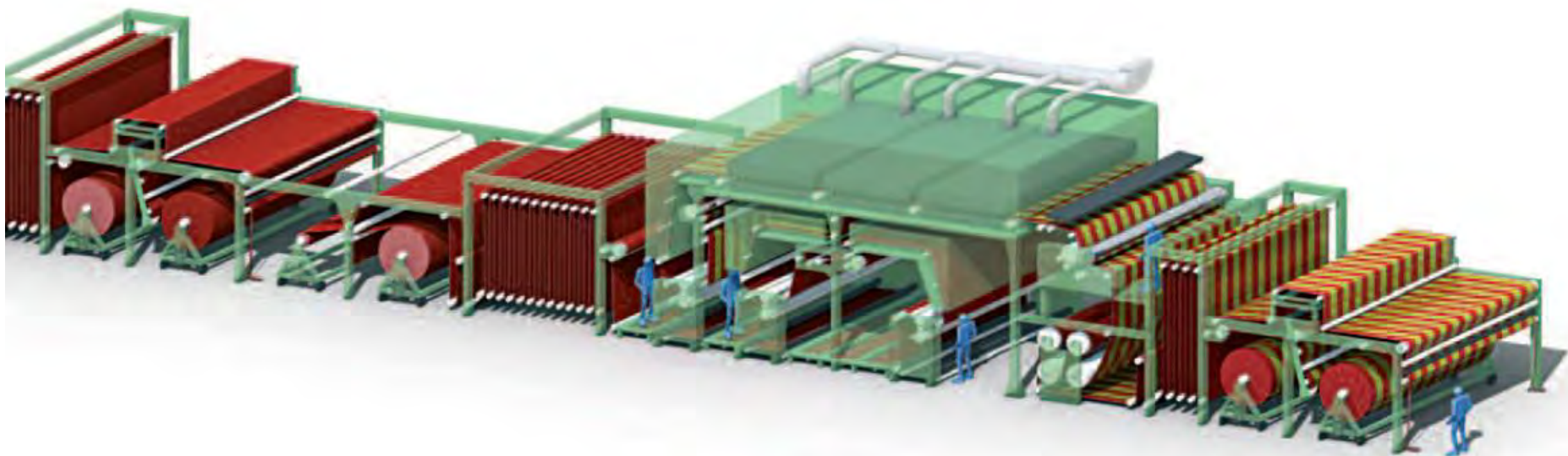
Rischio Chimico



Gestione situazioni critiche

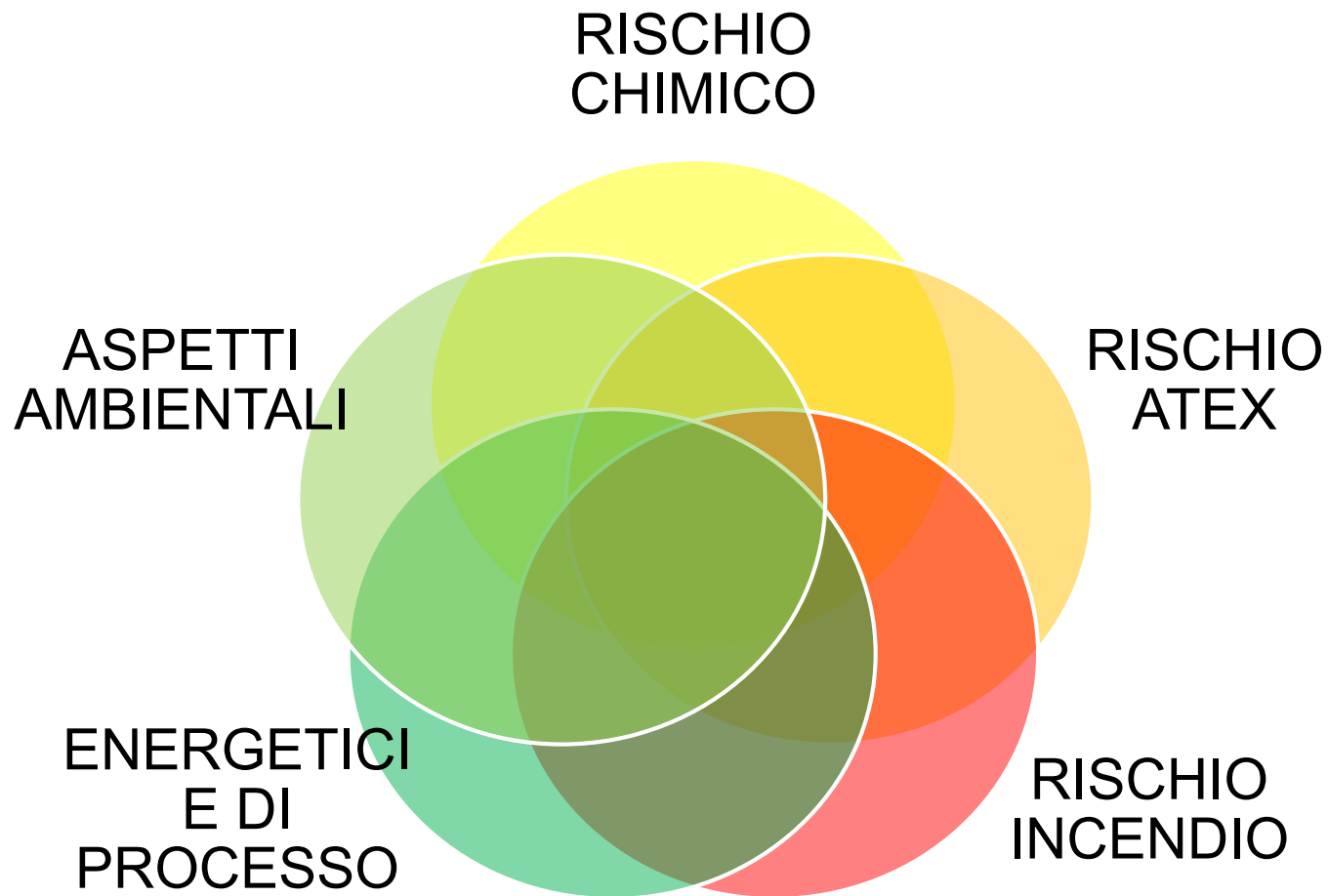


Alcuni settori ad elevata complessità



- Produzione lamiere preverniciate
- Produzione di teloni industriali

Rischio chimico si interseca con altri rischi industriali



Specifiche tecniche interventi adeguamento su coatings room definite in fase contrattuale

- **FORTE INPUT SICUREZZA** - Risoluzione criticità livelli esposizione operatori su N°3 Coatings room (valori >> limiti esposizione);
- Progettazione e realizzazione interventi di adeguamento su sistemi di immissione ed aspirazione localizzata (55 ricambi/ora);
- Realizzazione nuovo sistema rilevazione e spegnimento CO2 e gestione compartimentazioni
- Gestione apparecchiature in zone ATEX
- Adeguamento sistemi di trattamento e condizionamento aria cabine

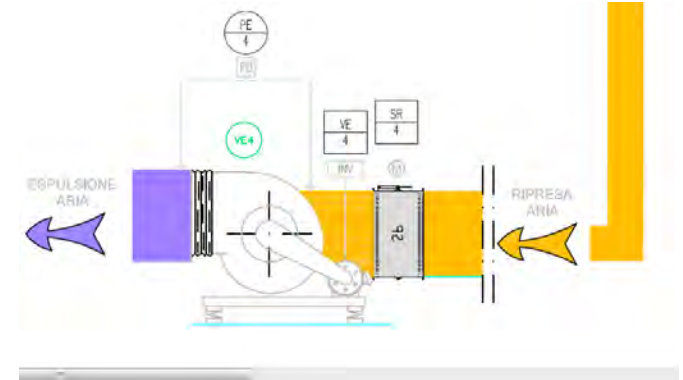
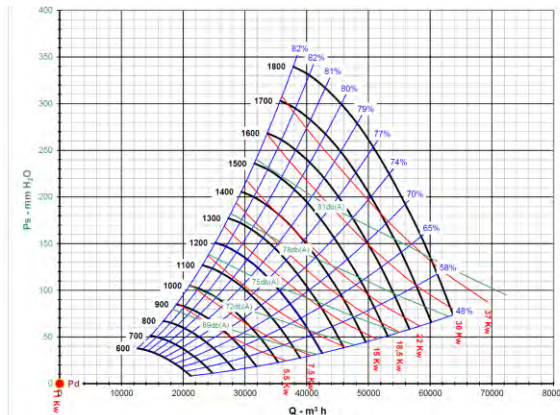
Vincoli tecnici da considerare

- Portate aspirazione complessivi limitate dal Post-combustore COV
- Impianto di immissione ed estrazione esistente da integrare/modificare
- Forte impatto con l'operatività della macchine per regolazioni e controlli qualità
- Creazione di cappe che tengano conto delle esigenze di pulizia e manutenzione
- Rispetto dei limiti di esposizione e al camino a fine intervento

- **STEP1**
Mappatura dispersione inquinanti
- **STEP2**
Calcoli verifica portate e velocità esistenti
- **STEP 3**
Progettazione sistemi aspirazione e immissione integrativi
- **STEP 4**
Installazione sistemi aspirazione e antincendio



Approccio NECSI nella realizzazione di lavori di adeguamento



CONSULENZA – PROGETTAZIONE – REALIZZAZIONE

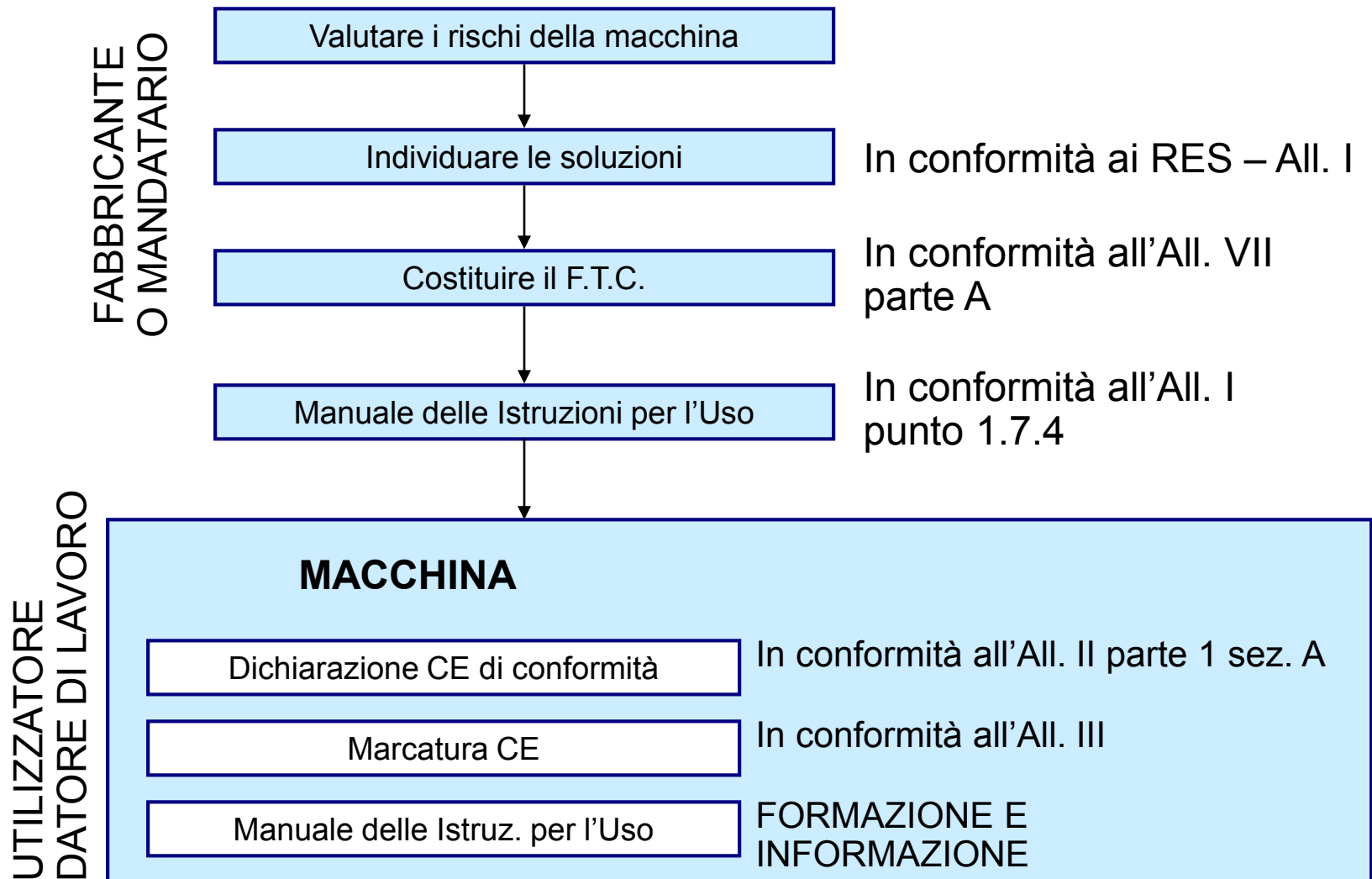


«Lessons Learned?»

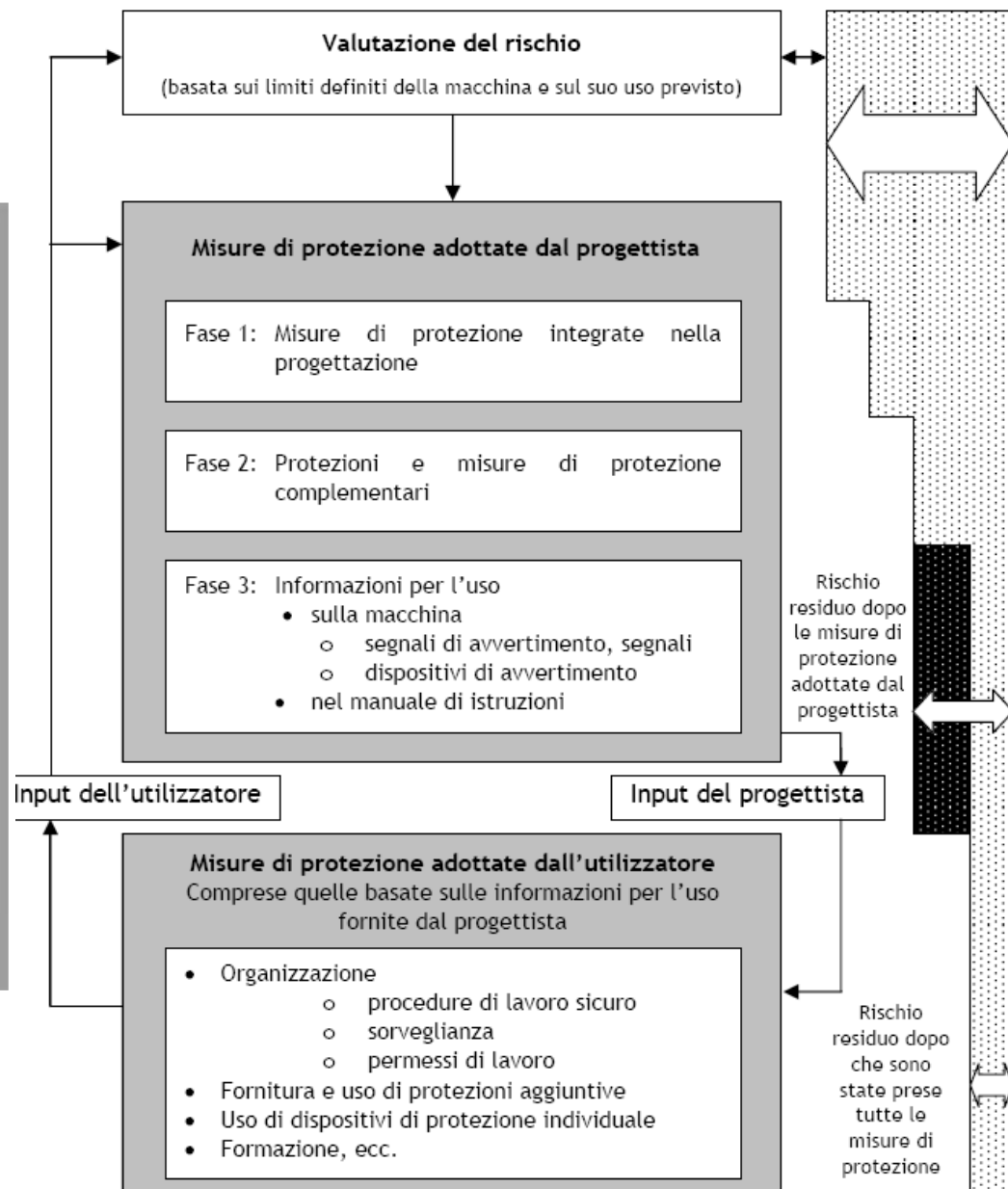


L'iter CE di una MACCHINA - 2006/42/CE

In conformità all'All. I i principi generali punto 1



Le misure di protezione sono una combinazione delle misure prese dal progettista e dall'utilizzatore.



IL FABBRICANTE RESPONSABILE DELL'IMPIANTO DI ASPIRAZIONE REALIZZATO DAL CLIENTE?

RES 1.5.13

1.5.13 Emissioni di materie e sostanze pericolose

La macchina deve essere progettata e costruita in modo tale da evitare i rischi di inalazione, ingestione, contatto con la pelle, gli occhi e le mucose e di penetrazione attraverso la pelle delle materie e sostanze pericolose prodotte.

Se il pericolo non può essere eliminato, la macchina deve essere equipaggiata in modo che le materie e sostanze pericolose possano essere captate, aspirate, precipitate mediante vaporizzazione di acqua, filtrate o trattate con un altro metodo altrettanto efficace.

Qualora il processo non sia totalmente chiuso durante il normale funzionamento della macchina, i dispositivi di captazione e/o di aspirazione devono essere situati in modo da produrre il massimo effetto.

1) E' consentito al costruttore di una macchina di omettere i sistemi di captazione di vapori ?

No. Il costruttore della macchina così come definito dalla direttiva, è responsabile della conformità ai RES dell'allegato I della D.M. al momento dell'immissione sul mercato. Questo include Il **RES 1.5.13**

2) E' permesso trasferire all'utilizzatore finale le responsabilità della scelta e della fornitura dei Sistemi di aspirazione?

No. Comunque, il costruttore può completare la procedura di valutazione di conformità dopo l'installazione ma prima della sua messa in servizio. I sistemi di aspirazione in conformità ai RES possono in tale caso includere parti già esistenti nel luogo di installazione o forniti dall'utilizzatore finale. Il fascicolo tecnico dovrà essere in tal caso aggiornato per includere la descrizione di questi Sistemi di aspirazione e come essi ottemperano ai RES dell'allegato I della direttiva.

OBBLIGO DEL FABBRICANTE DI DOTARE LE MACCHINE (E IMPIANTI) DI SISTEMI DI ASPIRAZIONE OPPORTUNAMENTE PROGETTATI

- I requisiti di cui al punto 1.5.13 tratta dei rischi per la salute dovuti all'emissione di materie e sostanze pericolose prodotte dalla macchina.
- Le materie e le sostanze pericolose comprendono le materie chimiche e biologiche e le sostanze classificate come tossiche, pericolose, corrosive, irritanti, sensibilizzanti, cancerogene, mutagene, teratogene, patogeno o asfissianti.
- Laddove non sia possibile evitare o ridurre sufficientemente l'emissione di materie e sostanze pericolose, il secondo paragrafo del punto **1.5.13 prevede che la macchina sia dotata delle attrezzature necessarie per captare, aspirare o precipitare le materie o sostanze pericolose al fine di proteggere le persone dall'esposizione**. Qualora le materie o sostanze pericolose siano combustibili o possano formare una miscela esplosiva con l'aria, andranno adottate precauzioni per evitare i rischi di incendio o esplosione durante la captazione o l'aspirazione

Gli interventi tecnici sono sufficienti? E il fattore umano?

- Evidenziare importanza aspetti manutentivi
- Verifiche anemometriche periodiche e registrate
- Sensibilizzare operatori su manomissione cappe e sistemi aspirazione
- Partecipare a trovare soluzioni il più possibile compatibili con le esigenze produttive e manutentive

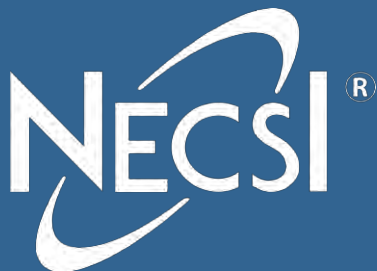
Considerazioni finali

- Nelle macchine e impianti industriali i sistemi di aspirazione sono parte integrante dell'attività di progettazione
- I sistemi di aspirazione devono essere considerati dispositivi di sicurezza a tutti gli effetti che vanno progettati, gestiti e verificati nel tempo
- E' richiesto un approccio multidisciplinare

Grazie per l'attenzione



salute e sicurezza nei luoghi di lavoro



*salute e sicurezza
nei luoghi di lavoro*

NECSI srl

SEDE LEGALE E OPERATIVA

Via Ten. E. Velo, 28 - 36060

Romano d'Ezzelino (VI)

Telefono 0424 38 26 38

Fax 0424 37115

ALTRE SEDI OPERATIVE

Brescia (BS)

Carpi (MO)

Pordenone (PN)

Trento (TN)

info@necsi.it

www.necsi.it